



LA SPESA STATALE REGIONALIZZATA *Stima provvisoria*

2016
2017
2018
2019



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale del Bilancio

La spesa statale regionalizzata Anno 2018 Stima provvisoria

Gennaio 2020

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0)

INDICE

Introduzione.....	9
CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato	11
Considerazioni generali.....	11
Nota metodologica.....	16
Redditi da lavoro dipendente	21
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	22
Consumi intermedi	22
Imposte pagate sulla produzione.....	23
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche.....	23
Trasferimenti ad amministrazioni centrali	24
Trasferimenti ad amministrazioni locali.....	25
<i>Trasferimenti alle regioni.....</i>	<i>25</i>
<i>Trasferimenti alle province e ai comuni.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti di previdenza.....</i>	<i>27</i>
Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali.....	29
Trasferimenti correnti alle imprese.....	30
Trasferimenti correnti all'estero	31
Risorse proprie Unione Europea	31
Interessi passivi e redditi da capitale	31
Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti.....	32
Criterio per la ripartizione territoriale	32
<i>Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico.....</i>	<i>32</i>
<i>Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti.....</i>	<i>32</i>
<i>Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario.....</i>	<i>32</i>
Poste correttive e compensative	32
Restituzioni e rimborsi di imposte.....	33
Vincite al lotto.....	33
Altre poste correttive e compensative	33
Ammortamenti.....	34
Altre uscite correnti	34
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	34
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	35
Contributi alle amministrazioni centrali	35
Contributi alle amministrazioni locali.....	36
<i>Contributi alle regioni.....</i>	<i>36</i>

<i>Contributi alle province e ai comuni</i>	37
<i>Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	37
<i>Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali</i>	37
Contributi agli investimenti ad imprese.....	39
Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private	40
Contributi agli investimenti all'estero.....	40
Altri trasferimenti in conto capitale.....	40
Acquisizioni di attività finanziarie.....	41
CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario	69
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	69
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate.....	71
Altri fondi presso la Tesoreria dello Stato	71
Riepilogo delle fonti esterne	87

INDICE DELLE TAVOLE E DEI GRAFICI

BILANCIO DELLO STATO

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale	13
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico.....	14
Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato	15
Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti	18
Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile	20
Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche.....	28
Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti.....	38
Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – valori assoluti	42
Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori assoluti	43
Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – valori percentuali	44
Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori percentuali.....	45
Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante	46
Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante.....	47
Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori assoluti	48
Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori assoluti	49

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori percentuali.....	50
Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori percentuali.....	51
Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante	52
Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante	53
Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – valori assoluti.....	54
Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – valori percentuali	59
Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante	64

FONDI ALIMENTATI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA QUELLO COMUNITARIO

Fondi: prospetto riepilogativo – valori assoluti.....	75
Fondi: prospetto riepilogativo – valori percentuali	79
Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante.....	83

Introduzione

Il presente volume espone i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sulla distribuzione geografica delle risorse erogate, nel 2018, dal bilancio dello Stato, da Fondi, Enti ed Organismi alimentati con risorse nazionali e comunitarie.

Nel capitolo 1 è presentata la distribuzione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato per operazioni finali, pari a 591.642 milioni¹, articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie) e secondo la classificazione per missioni - programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza). La quota riportata a livello regionale è pari a 276.104 milioni, il 46,7% della spesa finale.

Una parte della spesa (183.870 milioni, pari al 31,1%) è costituita da erogazioni a favore di Fondi ed Enti la cui spesa, per i Fondi, è pubblicata, con il relativo riparto territoriale, nel capitolo 2 della presente pubblicazione, mentre per gli Enti sarà fornita con la pubblicazione dei dati definitivi.

Inoltre, per un ammontare di pagamenti pari a 131.669 milioni, relativi in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi. Per un maggior dettaglio si veda la Tab. D a pag. 20.

Per una corretta interpretazione dei risultati si suggerisce di prendere preliminarmente visione della nota in cui sono illustrati gli aspetti metodologici della presente ricerca².

Le tavole analitiche concernenti i dati delle singole regioni sono pubblicati nella sezione del sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla spesa statale regionalizzata, al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>

¹ In questa ricerca si analizzano solo i pagamenti delle spese finali, date dalla somma dei primi due titoli del bilancio dello Stato (spese correnti e spese in conto capitale). Pertanto non sono considerate le erogazioni per il rimborso di passività finanziarie.

² Vedi pag. 16 e seguenti.

Avvertenza: eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono da imputare ad arrotondamenti.

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità

- Cella vuota " ": nel caso di rapporti il cui denominatore è nullo

CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato

Considerazioni generali

La regionalizzazione della spesa statale si basa sulla ripartizione territoriale dei pagamenti³ del bilancio dello Stato, come risultano dal Rendiconto Generale dello Stato.

Per la descrizione dei criteri seguiti si rimanda alla nota metodologica (pag. 16 e seguenti).

Nel procedere alla regionalizzazione, in considerazione della struttura del bilancio dello Stato adottata a partire dal 2008, è presentato, insieme all'abituale schema di classificazione economica, quello per missioni e programmi⁴, che consente di individuare la ripartizione per finalità dei pagamenti effettuati dallo Stato.

Il tradizionale schema per funzioni obiettivo, proposto nelle precedenti pubblicazioni, continua ad essere presentato sul sito web della Ragioneria Generale dello Stato, per garantire la continuità delle serie storiche.

Come risulta dalle tabelle che seguono, su un ammontare complessivo di pagamenti dello Stato, pari a 591.642 milioni per l'anno 2018, è stato possibile ripartire a livello regionale un importo di 276.104 milioni.

Come già avvenuto a partire dalla stima definitiva per l'anno 2013, con riferimento alle spese di personale, è stato possibile utilizzare le informazioni presenti sul sistema informativo NoiPa, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro. Ciò ha comportato un importante affinamento delle modalità di territorializzazione dei redditi da lavoro dipendente, nonché delle imposte sulla produzione (IRAP) e dei consumi intermedi. Per ciò che concerne la ripartizione territoriale delle spese del Ministero della Difesa, viceversa, ci si è avvalsi delle informazioni tratte dalla rilevazione del "Conto annuale" effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per i restanti pagamenti non si è proceduto alla regionalizzazione poiché considerati erogazioni a Fondi ed Enti⁵, o spesa non regionalizzabile⁶. Nel caso delle erogazioni a Fondi ed Enti la spesa, per quanto attiene ai Fondi, è pubblicata nel capitolo 2, mentre, per gli Enti, sarà resa disponibile, con il dettaglio territoriale, nella pubblicazione relativa ai

³La ricerca è riferita ai pagamenti totali, cioè in conto competenza e in conto residui, per spese finali.

⁴Secondo l'art. 21 della legge di riforma della contabilità, legge 31 dicembre 2009, n.196, le Missioni rappresentano le 'funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa' da parte di ciascun Ministero, mentre i Programmi sono definiti come 'aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni' e costituiscono, nell'impianto della nuova legge, l'unità di voto parlamentare.

⁵ Vedi Tab. C pag. 18.

⁶ Vedi Tab. D pag. 20.

dati definitivi. La spesa non regionalizzabile è invece costituita in larga misura da partite puramente contabili, da poste correttive delle entrate o da spese dirette all'estero, per le quali non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi.

I principali risultati sono esposti nelle successive Tabelle A e B e nel grafico 1, che riporta, in ordine crescente, i pagamenti dello Stato nelle diverse regioni, rispettivamente in valore assoluto, pro-capite e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale, al netto della spesa per interessi sui titoli di Stato.

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale - Anno 2018 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
01. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	94.948	55.362	58,31	35.778	37,68	3.808	4,01
02. CONSUMI INTERMEDI	13.951	12.991	93,12	34	0,24	926	6,64
03. IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.182	5.065	97,74	0	0,00	117	2,26
04. TRASF. CORRENTI A MINISTRAZIONI PUBBLICHE	255.909	141.578	55,32	112.140	43,82	2.191	0,86
05. TRASF. CORRENTI A FAMIGLIE E IST.SOC.PRIV.	17.457	5.368	30,75	11.279	64,61	810	4,64
06. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	8.527	2.066	24,22	5.012	58,78	1.449	17,00
07. TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.621	88	5,43	1	0,05	1.532	94,52
08. RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	16.243					16.243	100,00
09. INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	69.182	43.050	62,23	0	0,00	26.132	37,77
10. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	69.059			4.169	6,04	64.890	93,96
11. AMMORTAMENTI	381					381	100,00
12. ALTRE USCITE CORRENTI	582	221	38,03	135	23,22	225	38,74
TITOLO I - SPESE CORRENTI	553.041	265.788	48,06	168.548	30,48	118.705	21,46
21. INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.581	1.539	33,58	6	0,13	3.037	66,29
22. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.793	4.414	32,00	7.560	54,81	1.819	13,19
23. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	11.058	3.406	30,80	4.552	41,16	3.101	28,04
24. CONTR. AGLI INVEST. A FAMIGLIE E IST.SOC.PRIV.	81	74	91,14	7	8,86	0	0,00
25. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	415	25	6,12	0	0,08	389	93,80
26. ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	4.724	847	17,94	955	20,22	2.921	61,84
31. ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.949	10	0,25	2.242	56,77	1.697	42,98
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	38.601	10.315	26,72	15.322	39,69	12.964	33,58
TOTALE	591.642	276.104	46,67	183.870	31,08	131.669	22,25

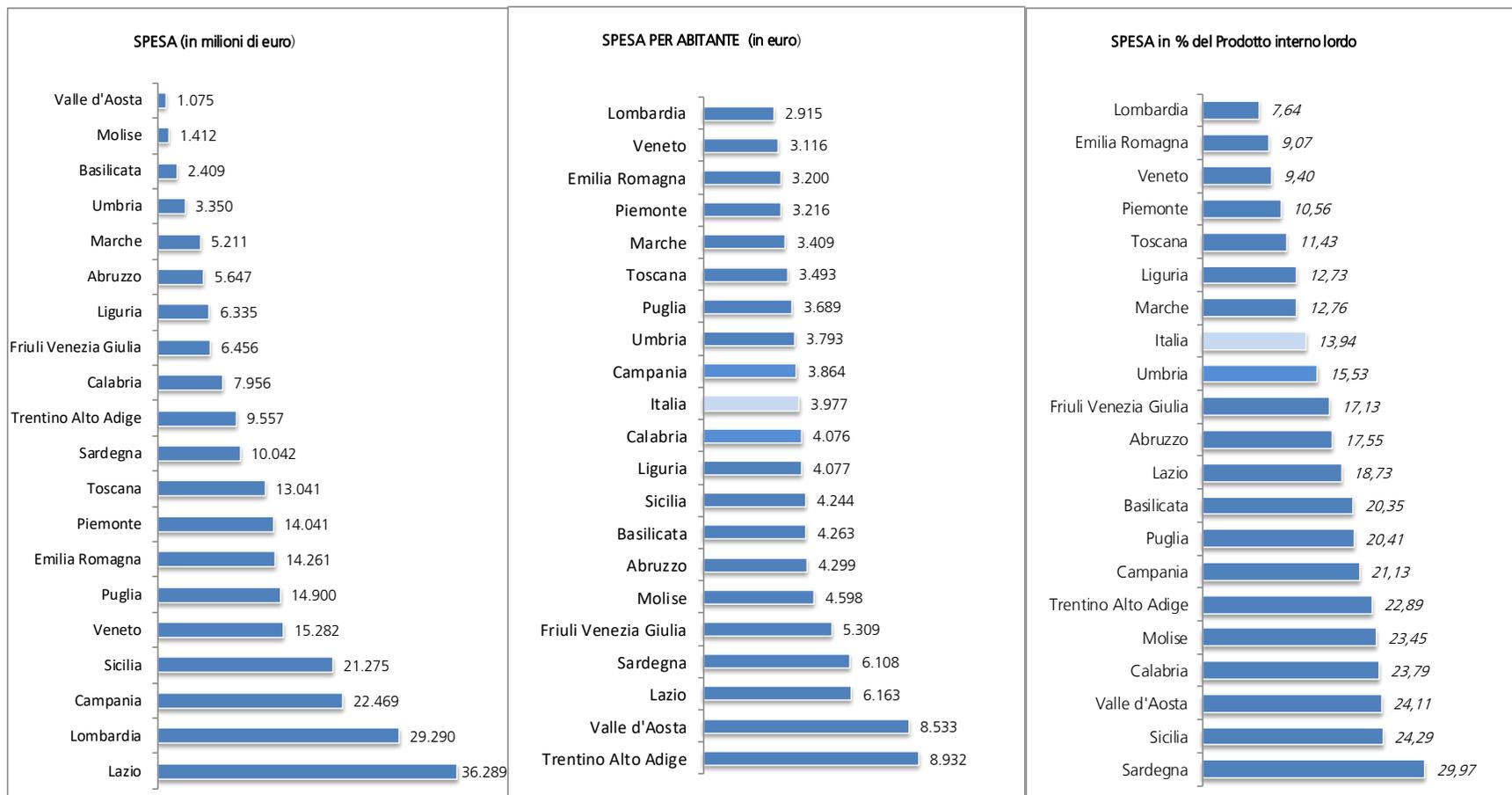
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico - Anno 2018

Spesa finale al netto degli interessi				Spesa finale per abitante(*) al netto degli interessi (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo (**) al netto interessi	
Regioni	Valori assoluti (in migliaia di euro)	Valori percentuali		Regioni in ordine decrescente	Valori assoluti (in euro)	Regioni in ordine decrescente	Valori percentuali
Abruzzo	5.646.652	1,05	2,35	Bolzano	9.870	Sardegna	29,97
Basilicata	2.408.515	0,45	1,00	Valle D'Aosta	8.533	Sicilia	24,29
Calabria	7.955.531	1,47	3,31	Trento	8.013	Valle D'Aosta	24,11
Campania	22.468.951	4,16	9,35	Lazio	6.163	Calabria	23,79
Emilia Romagna	14.261.035	2,64	5,93	Sardegna	6.108	Bolzano	23,47
Friuli Venezia Giulia	6.456.171	1,20	2,69	Friuli Venezia Giulia	5.309	Molise	23,45
Lazio	36.289.141	6,72	15,10	Molise	4.598	Trento	22,23
Liguria	6.335.499	1,17	2,64	Abruzzo	4.299	Campania	21,13
Lombardia	29.290.448	5,42	12,19	Basilicata	4.263	Puglia	20,41
Marche	5.210.809	0,97	2,17	Sicilia	4.244	Basilicata	20,35
Molise	1.411.710	0,26	0,59	Liguria	4.077	Lazio	18,73
Piemonte	14.041.091	2,60	5,84	Calabria	4.076	Abruzzo	17,55
Puglia	14.899.970	2,76	6,20	Campania	3.864	Friuli Venezia Giulia	17,13
Sardegna	10.041.505	1,86	4,18	Umbria	3.793	Umbria	15,53
Sicilia	21.275.116	3,94	8,85	Puglia	3.689	Marche	12,76
Toscana	13.041.359	2,42	5,43	Toscana	3.493	Liguria	12,73
Umbria	3.350.154	0,62	1,39	Marche	3.409	Toscana	11,43
Valle D'Aosta	1.074.652	0,20	0,45	Piemonte	3.216	Piemonte	10,56
Veneto	15.282.365	2,83	6,36	Emilia Romagna	3.200	Veneto	9,40
Trento	4.331.142	0,80	1,80	Veneto	3.116	Emilia Romagna	9,07
Bolzano	5.225.773	0,97	2,17	Lombardia	2.915	Lombardia	7,64
SPESA REGIONALIZZATA	240.297.587	44,50	100	Italia (spesa reg.ta)	3.977	Italia (spesa reg.ta)	13,94
Erogazioni ad Enti e Fondi	183.869.929	34,05		Italia	8.937	Italia	31,30
Spesa non regionalizzabile	115.802.688	21,45					
TOTALE SPESA	539.970.204	100					

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT

(**) Prodotto interno lordo - Anno 2017. Fonte: ISTAT

Gráfico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2018



Nota metodologica

Lo studio sulla regionalizzazione della spesa statale è volto a rappresentare la distribuzione delle spese dello Stato secondo il territorio di destinazione, con un dettaglio a livello di singola regione o provincia autonoma.

I dati elaborati riguardano i pagamenti complessivi erogati dallo Stato per spese finali (escluso cioè il rimborso di prestiti), articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie, costituite ad esempio da voci quali spese di personale, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi, ecc.) e secondo la classificazione funzionale per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

La regionalizzazione delle spese dello Stato è operata secondo criteri metodologici che sono stati definiti con l'obiettivo di fornire la misura dell'intervento statale in ciascun territorio regionale.

A tal fine si è proceduto a definire metodi differenziati secondo la natura dei flussi di spesa. In particolare si è stabilito, per le spese connesse alla produzione di servizi e per gli investimenti, di ripartire la spesa in base all'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati e, per i trasferimenti e i contributi, in base alla localizzazione del beneficiario.

In sostanza, si intende misurare il ruolo dello Stato in una data regione, evidenziando, da un lato, una presenza fisica, che si sostanzia nella produzione di servizi e nella realizzazione degli investimenti in loco (a tal fine rilevano, principalmente, la collocazione del personale, il luogo di utilizzo dei beni e servizi acquistati, la localizzazione delle opere realizzate) e, dall'altro, una presenza "finanziaria" che si manifesta sotto forma di flussi monetari in favore degli operatori locali (trasferimenti correnti o contributi agli investimenti).

Tale approccio metodologico, in particolare quello relativo alle spese di funzionamento, deve essere tenuto in considerazione nella valutazione dei dati dello studio e, in particolare, della concentrazione di talune spese nella regione Lazio, dove sono situate le sedi delle principali istituzioni statali. Ciò ha maggiore rilevanza nel caso dei consumi intermedi, per la presenza di alcune poste di importo molto significativo, quali gli aggi per i concessionari dei giochi e le provvigioni per il collocamento dei titoli emessi dallo Stato, che sono attribuite interamente al Lazio, dove hanno sede gli uffici incaricati dell'attività relativa all'acquisto di tali servizi.

La regionalizzazione è effettuata principalmente sulla base dei dati analitici disponibili presso i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato (in particolare quelli sui mandati di pagamento), che permettono di estrarre informazioni utili all'allocazione territoriale, anche a livello di singola operazione di pagamento.

Nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica d'erogazione attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nei sistemi informativi interni, si è fatto ricorso ad ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti responsabili del processo di spesa.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la quota di spesa non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti non regionalizzabili per natura (quali, ad esempio, le spese dirette all'estero, le poste correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti),

oppure voci per le quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione, spesso per la dimensione ridotta delle transazioni in esame (vedi pag. 20).

Oltre a tale componente, resta non regionalizzata anche la quota di spesa del bilancio dello Stato erogata a quegli Enti, Organismi e Fondi dei quali lo studio fornisce la distribuzione territoriale delle spese: ciò in quanto si ritiene più rilevante, ai fini della misurazione dell'intervento pubblico nei territori, l'informazione "a valle", ossia la distribuzione territoriale della spesa che tali entità erogano al sistema economico, piuttosto che quella "a monte", costituita dal trasferimento di risorse statali in favore delle stesse (vedi pag. 18).

I dati analitici relativi alle singole regioni e province autonome sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-Varchivio/>)

Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2018 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate	22.044
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	4.522
Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale	1.653
Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato	1.510
Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	929
Fondo crescita sostenibile (ex Fondo per l'innovazione tecnologica)	536
Fondo centrale di garanzia per le PMI	229
Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali	202
Fondo per l'erogazione della carta acquisti (Social card)	202
Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese	193
Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo	174
Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti	156
Fondo conti dormienti	128
Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata	37
Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia, con particolare riferimento al trasporto combinato e di merci pericolose ed agli investimenti per le autostrade viaggianti	23
Fondo rotativo per il sostegno alle imprese	18
Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche	10
Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze	10
Fondo agevolazioni ricerca-FAR	0
Totale Fondi	32.575

segue Tab C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2018 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
INPS, Gestione ex INPDAP ed altri Enti previdenziali (solo prestazioni istituzionali)	145.803
Presidenza del consiglio dei ministri	1.941
Anas - Societa' per azioni	1.094
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	660
Istituto nazionale di fisica nucleare - INFN	338
Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	337
Corte dei conti	283
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA	214
Istituto nazionale di statistica - ISTAT	190
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE	164
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA	124
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	96
Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC	34
Ente strumentale alla Croce rossa italiana	16
Fondo edifici di culto	2
Amministrazione degli archivi notarili	0
Totale Enti ed Organismi	151.295
Totale Fondi, Enti e Organismi	183.870

Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile. Anno 2018

Spesa non regionalizzabile	Valori assoluti (milioni di euro)	In % della spesa finale	In % della spesa in c/capitale
Poste correttive e compensative delle entrate	64.890	10,97	
- Restituzioni e rimborsi di imposte	49.110	8,30	
- Vincite al lotto	13.571	2,29	
- Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione spettanti alla società concessionaria	1.747	0,30	
- Altro	462	0,08	
Risorse proprie U.E.	16.243	2,75	
Interessi passivi versati a soggetti residenti all'estero	15.866	2,68	
Interessi su prestiti internazionali	6.759	1,14	
Somme versate all'entrata del bilancio dello Stato	5.429	0,92	
Spese dirette all'estero	3.592	0,61	
Interessi su conti di tesoreria	2.594	0,44	
Fondo per l'erogazione di finanziamenti ponte al Fondo di risoluzione unico di cui al regolamento UE n. 806/2014	2.500	0,42	
Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi per le FF.AA.	1.569	0,27	
Interventi per i programmi EFA, FREMM e PPA nell'ambito della partecipazione all'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR)	1.484	0,25	
Contributi concessi alle Ferrovie dello Stato SpA	1.443	0,24	
Trasferimento al commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016	1.250	0,21	
Trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	756	0,13	
Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica	710	0,12	
Trasferimenti all'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS)	614	0,10	
Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, gestito dalla SIMEST SpA	410	0,07	
Ammortamenti	381	0,06	
Finanziamenti ad Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione straordinaria	300	0,05	
Somme da erogare alle Poste SpA per i servizi offerti in convenzione allo Stato	289	0,05	
Finanziamenti a favore del gruppo ILVA	200	0,03	
Fondo di garanzia per le passività di nuova emissione delle banche	114	0,02	
Altro	4.277	0,72	
- Conto corrente	2.495	0,42	
- Conto capitale	1.782	0,30	4,62
TOTALE	131.669	22,25	

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per questa categoria è pari a 94.948 milioni. Ai fini della regionalizzazione della spesa per il personale, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi al secondo livello della classificazione economica del bilancio dello Stato, come risulta dal sotto indicato prospetto:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Retribuzioni lorde in denaro	63.572
Retribuzioni lorde in natura	749
Contributi sociali effettivi (datore di lavoro)	29.658
Contributi sociali figurativi (datore di lavoro)	969
Totale complessivo	94.948

Nella voce "Contributi sociali effettivi" risulta incluso il versamento effettuato quale contribuzione aggiuntiva all'INPS – Gestione ex INPDAP ai sensi dell'art. 2, co. 3, della legge n. 335/1995, pari a 10.800 milioni (cap. 2148 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Peraltro, ai fini del presente lavoro, i contributi sociali effettivi (compresi quelli a carico dei lavoratori, inclusi nelle retribuzioni lorde) non sono stati regionalizzati in quanto viene pubblicata la distribuzione territoriale della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta dall'INPS – Gestione ex INPDAP, per il quale i suddetti contributi costituiscono entrate. Sono stati invece regionalizzati separatamente i contributi sociali figurativi (pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti).

La spesa in esame è stata erogata con ruoli di spesa fissa per un importo di 78.916 milioni: di questi, coerentemente con il criterio illustrato in precedenza, non sono stati regionalizzati i contributi sociali effettivi (24.670 milioni, a carico del datore di lavoro e dei dipendenti), mentre l'importo di 53.594 milioni è stato ripartito per regione sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale, dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. La restante parte della spesa pagata con ruoli di spesa fissa, pari a 652 milioni, si riferisce alle pensioni privilegiate tabellari (575 milioni), che vengono esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo e alle spese dirette all'estero (77 milioni).

Si segnala che la parte relativa ai versamenti all'entrata del bilancio dello Stato (3.315 milioni) non è stata regionalizzata in quanto riguarda in larga misura somme che saranno reimpiegate nel successivo anno finanziario, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 197.

L'ulteriore spesa, pari a 16.032 milioni, erogata con modalità di pagamento diverse (ordini di pagare e ordini di accreditamento), è stata regionalizzata per 1.194 milioni con le seguenti modalità:

- 373 milioni, in base alla ripartizione della spesa del personale delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri) e del personale civile del Ministero della Difesa, fornita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale;

- 321 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.;
- 304 milioni, relativi al trattamento provvisorio di pensione (la c.d. ausiliaria), in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa;
- 102 milioni, in base ai dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 79 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 15 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Infine, la rimanente spesa di 14.838 milioni è stata considerata non regionalizzabile, in quanto costituita:

- per 11.108 milioni, da pagamenti ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – comprensivi della somma versata ai sensi della Legge n. 335/1995), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi;
- per 2.154 milioni, da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma. 197;
- per 1.161 milioni, da altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 414 milioni, da pagamenti erogati dalla Tesoreria Centrale dello Stato verso l'estero;
- per 1 milione, da altri pagamenti per i quali non si dispone di sufficienti informazioni.

Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro

Nel presente paragrafo si espone il dettaglio della spesa per i contributi sociali figurativi, pari a 969 milioni. Essa si riferisce al pagamento delle pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti, che, per l'importo di 931 milioni, sono stati regionalizzati nel seguente modo:

- 575 milioni, relativi alle pensioni privilegiate tabellari, in base a dati interni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 333 milioni, relativi in larga misura alle pensioni provvisorie a favore delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) e della Guardia di Finanza, in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa e dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 23 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 38 milioni riguarda, per 33 milioni, erogazioni ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi e, per 5 milioni, spese dirette all'estero.

Consumi intermedi

La spesa relativa a tale categoria, pari a 13.951 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 12.991 milioni, di cui 7.371 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento. In particolare sono stati attribuiti alla regione Lazio, secondo i criteri metodologici adottati nel presente studio, anche le seguenti poste:

- somme da versare all'entrata per gli aggi ed i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi (2.810 milioni);
- provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività (853 milioni);
- pagamenti a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per il ripianamento dei debiti pregressi dal 2007 al 2017 (467 milioni).

Inoltre, con riferimento alle spese sostenute dalle istituzioni scolastiche, pari a 1.054 milioni, la modalità di regionalizzazione è basata sulla localizzazione delle stesse.

L'ulteriore spesa di 5.620 milioni è stata regionalizzata mediante interventi correttivi e, più specificatamente, in proporzione alla distribuzione territoriale della retribuzione del personale, in quanto si è ipotizzata una stretta correlazione tra dette tipologie di spesa.

La rimanente spesa di 960 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita:

- per 710 milioni, da pagamenti per il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica;
- per 90 milioni, da pagamenti del Ministero dell'Interno per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano con la giustizia;
- per 86 milioni, da spese delle strutture delle Amministrazioni centrali collocate all'estero;
- per 39 milioni, dal versamento all'entrata del bilancio dello Stato dei conti correnti in valuta Tesoro intestati alle rappresentanze diplomatiche;
- per 34 milioni, da pagamenti ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi, e più precisamente all'INPS – Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (23 milioni), al CNR (6 milioni) e all'ISPRA (4 milioni);
- per 1 milione, da altri pagamenti per i quali non si dispone di sufficienti informazioni.

Imposte pagate sulla produzione

La categoria di spesa in esame riguarda l'IRAP pagata dalle Amministrazioni dello Stato. Tale imposta, com'è noto, è commisurata alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

La spesa complessiva, pari a 5.182 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5.065 milioni sulla base dei dati forniti: dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (3.772 milioni), dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale relativi ai pagamenti del Ministero della Difesa (1.029 milioni), dal Comando Generale della Guardia di Finanza (221 milioni) e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (36 milioni), nonché attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (6 milioni).

La rimanente spesa di 117 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita in larga misura da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 197.

Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per tale categoria, pari a 255.909 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	10.443
Amministrazioni Locali	134.898
Enti di Previdenza	110.568
Totale complessivo	255.909

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. E (pag. 28), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Trasferimenti ad amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 10.443 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 7.386 milioni, di cui 2.737 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, e 4.649 attraverso l'elaborazione dei dati sulla distribuzione del personale degli Enti beneficiari forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale (4.221 milioni) e sulla base di dati sulla spesa forniti dal CONI (428 milioni).

La differenza di 3.057 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.067 milioni ed erogazioni ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi, per un importo di 1.990 milioni.

Le principali voci di spesa non regionalizzata sono le seguenti:

- 606 milioni, per il funzionamento e gli interventi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS);
- 230 milioni, per le spese di investimento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- 107 milioni, per il funzionamento dell'Agenzia del demanio;
- 71 milioni, per trasferimenti alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);
- 19 milioni, per trasferimenti agli Istituti italiani di cultura all'estero;
- 16 milioni, per trasferimenti al commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016
- 13 milioni, per il funzionamento del Fondo di previdenza dei finanziari;
- 3 milioni, per contributi agli istituti scolastici;
- 2 milioni, per trasferimenti ad altri Enti ed Organismi nazionali e internazionali.

Le erogazioni ad Enti riguardano invece trasferimenti alla Presidenza del consiglio dei ministri (1.212 milioni), alla Corte dei conti (282 milioni), all'ISTAT (190 milioni), al CREA (112 milioni), all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE (91 milioni), all'ISPRA (71 milioni), all'ENAC (23 milioni), al CNR (7 milioni) e al Fondo edifici di culto (2 milioni).

Trasferimenti ad amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 134.898 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sotto indicate Amministrazioni:

Classificazione economica di 3°livello	(milioni di euro)
Regioni	112.979
Comuni e Province	13.611
Enti produttori di servizi sanitari	406
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	7.902
Totale complessivo	134.898

Trasferimenti alle regioni

La spesa complessiva, pari a 112.979 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 112.694 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (di cui 19.084 milioni afferiscono alle regolazioni contabili delle regioni a statuto speciale⁷ e 9.162 milioni rappresentano le devoluzioni alle regioni a statuto speciale⁸).

La restante parte, pari a 285 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 233 milioni, ed erogazioni a Fondi (Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata – 36 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e ad Enti (Ente strumentale alla Croce rossa italiana – 15 milioni, Ente strumentale per l'Aviazione Civile – 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 145 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, relativi a somme da erogare alle regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'iva;
- per 36 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per il recupero della mobilità sanitaria internazionale;
- per 22 milioni, contributi all'associazione della Croce rossa italiana;
- per 10 milioni, spese a valere sugli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e da destinare ai consumatori;
- per 9 milioni, finanziamenti nazionali per le politiche migratorie;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per le anticipazioni di liquidità all'Ente strumentale della Croce rossa italiana;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, somme occorrenti al rifornimento d'acqua delle isole minori;

⁷ Tale importo si distribuisce come segue: Sicilia (8.204 milioni), Friuli Venezia Giulia (3.809 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (3.702), Provincia autonoma di Trento (2.894), Sardegna (475 milioni). I relativi capitoli appartengono alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

⁸ Tale importo si distribuisce come segue: Sardegna (6.004 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (1.119 milioni), Provincia autonoma di Trento (1.043 milioni), Valle D'Aosta (778 milioni), Sicilia (198 milioni), Friuli Venezia Giulia (20 milioni). Il relativo capitolo appartiene alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 13.611 milioni, comprende anche la classificazione economica di 3[^] livello denominata "Province comuni – Devoluzione di tributi erariali" (8.094 milioni). La spesa è stata regionalizzata per un importo di 12.898 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 713 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 707 milioni, ed erogazioni ad Enti (Presidenza del consiglio dei ministri – 4 milioni, INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 2 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 348 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, inerenti il contributo alle province delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni fondamentali;
- per 220 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, inerenti il contributo alle province e alle città metropolitane per il finanziamento delle spese connesse alla viabilità ed all'edilizia scolastica;
- per 45 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, inerenti il contributo alla città metropolitana di Cagliari e alle province della Sardegna a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- per 39 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo per il finanziamento dei bilanci degli enti locali;
- per 29 milioni, versamenti al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- per 10 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo sperimentale di riequilibrio delle province delle regioni a statuto ordinario;
- per 9 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo solidarietà comunale;
- per 4 milioni, versamenti all'Ente Poste SpA per il personale comandato;
- per 2 milioni, versamenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 406 milioni, è stata regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento per un importo di 405 milioni. La differenza di 1 milione non è stata regionalizzata e concerne versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 7.902 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 7.897 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 5 milioni non è stata regionalizzata e concerne versamenti all'entrata al bilancio dello Stato.

Trasferimenti ad enti di previdenza

La spesa complessiva, pari a 110.568 milioni è stata regionalizzata per un importo di 299 milioni, di cui 298 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 1 milione mediante l'elaborazione di dati esterni provenienti dal CONI.

La differenza di 110.269 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 178 milioni ed erogazioni a Fondi (109 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (109.982 milioni) la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (109 milioni), mentre quelle relative a Enti riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (109.981 milioni) e alla Presidenza del consiglio dei ministri (1 milione).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 152 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti la gestione commissariale del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali;
- per 25 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo occupazione e formazione;
- per 1 milione, versamenti all'Agenzia per la coesione territoriale per il pagamento degli oneri relativi ai membri del Nucleo di valutazione e controllo.

Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche - Anno 2018 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	10.443	7.386	70,73	1.990	19,05	1.067	10,22
Amministrazioni Locali	134.898	133.893	99,26	59	0,04	945	0,70
- Regioni	112.979	112.694	99,75	52	0,05	233	0,21
- Comuni e Province	13.611	12.898	94,76	6	0,04	707	5,20
- Enti produttori di servizi sanitari	406	405	99,76	0	0,08	1	0,16
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	7.902	7.897	99,94	1	0,01	5	0,06
Enti di Previdenza	110.568	299	0,27	110.091	99,57	178	0,16
TOTALE	255.909	141.578	55,32	112.140	43,82	2.191	0,86

Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali

La spesa relativa a tale categoria, pari a 17.457 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5.368 milioni, di cui 3.563 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 1.805 mediante l'elaborazione dei dati forniti dagli Enti percettori del contributo dell'8%⁹ (876 milioni), dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze per pensioni di guerra, assegni vitalizi¹⁰ e altre indennità (791 milioni), e dal Fondo di previdenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (138 milioni).

La differenza di 12.089 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 810 milioni ed erogazioni a Fondi (10.936 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (343 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (9.081 milioni), al Fondo per la lotta e alla povertà e all'esclusione sociale (1.653 milioni), al Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card – 202 milioni) e al Fondo per la crescita sostenibile (1 milione), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti agli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale (343 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 298 milioni, spese per assistenza e tutela della collettività italiana all'estero e rimborso di spese sanitarie sostenute all'estero;
- per 179 milioni, contributi agli Enti percettori dell'8%⁹ relativi ad interventi di carattere nazionale (non ripartibile) ed extra – nazionale;
- per 165 milioni, spese per l'assegnazione di una carta elettronica ai cittadini che compiono 18 anni;
- per 81 milioni, contributi agli Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale, la cui spesa non è regionalizzata nei capitoli successivi;
- per 30 milioni, contributi ai Fondi di assistenza per il personale della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, dei Vigili del fuoco e dell'Amministrazione penitenziaria;
- per 14 milioni, contributi ai partiti politici per il 2%⁹;
- per 12 milioni, pensioni di guerra, assegni vitalizi e altre indennità;
- per 11 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di quota parte delle risorse del 2%⁹ ai partiti politici a favore del Fondo ammortamento titoli di Stato;
- per 6 milioni, altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 6 milioni, trasferimenti al Commissario straordinario per l'ILVA;
- per 2 milioni, accordo tra l'Italia e la santa Sede in materia di radiodiffusione;
- per 6 milioni, versamenti a favore di altri Enti ed Associazioni.

⁹ Trattasi della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), della Tavola Valdese, della Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, dell'Unione Italiana Chiese Avventiste del settimo giorno, delle Chiese Evangeliche e Luterane.

¹⁰ Fra gli assegni vitalizi sono ricomprese le pensioni di guerra, gli assegni di Vittorio Veneto, gli assegni K.Z., le indennità ai perseguitati politici.

Trasferimenti correnti alle imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 8.527 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.066 milioni, di cui 1.134 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 932 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti: dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. per gli obblighi di esercizio e per i contratti di programma (909 milioni), e dalla Cassa Depositi e Prestiti per i contributi all'edilizia sovvenzionata (23 milioni).

La differenza di 6.462 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.449 milioni ed erogazioni a Fondi (4.949 milioni), la cui spesa è regionalizzata nella sezione successiva, ed Enti (63 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (4.771 milioni), al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati internazionali violenti (156 milioni), al Fondo rotativo di sostegno alle imprese (18 milioni) e al Fondo per la Crescita Sostenibile (4 milioni), mentre quelle relative a Enti riguardano trasferimenti alla Presidenza del consiglio dei ministri (54 milioni), e all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (9 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 705 milioni, somme da corrispondere alle Ferrovie dello Stato S.p.A. in relazione ai servizi di trasporto;
- per 289 milioni, versamenti alle Poste Italiane S.p.A. per i servizi offerti in convenzione allo Stato;
- per 164 milioni, somme assegnate al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori;
- per 80 milioni, spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico;
- per 64 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative al trasporto viaggiatori e al trasporto merci;
- per 30 milioni, somme da corrispondere all'ENAV per i costi sostenuti per garantire la sicurezza operativa;
- per 28 milioni, versamenti alla Consob di somme destinate alla tutela dei risparmiatori;
- per 17 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ai contributi alle scuole paritarie;
- per 14 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative allo sviluppo del settore ippico;
- per 14 milioni, somme erogate all'estero;
- per 9 milioni, versamenti alla RAI per l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito;
- per 8 milioni, contributi a cooperative e Comuni;
- per 6 milioni, versamenti ad operatori di telefonia per il concorso statale negli investimenti nel settore delle comunicazioni;
- per 5 milioni, il rimborso degli operatori c.d. "Nuovi entranti" nel sistema di negoziazione dei diritti di emissione (ETS) che non hanno beneficiato dell'assegnazione gratuita delle quote di CO2 nel periodo 2008 – 2012;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al ripiano degli oneri derivanti dalle ristrutturazioni dei servizi delle società marittime;

- per 4 milioni, somme da corrispondere alle imprese ferroviarie per l'incentivazione del trasporto merci;
- per 3 milioni, contributi ad organismi del settore della pesca;
- per 2 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al sovvenzionamento delle attività di prosa svolte dai soggetti privati;
- per 2 milioni, altre spese.

Trasferimenti correnti all'estero

La spesa relativa a tale categoria, pari a 1.621 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 88 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 1.533 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.532 milioni, relativa a versamenti ad organismi a carattere internazionale, ed erogazioni a Enti (Consiglio Nazionale delle Ricerche - 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Risorse proprie Unione Europea

La spesa complessiva, pari a 16.243 milioni, non è stata regionalizzata in quanto destinata al finanziamento dell'Unione Europea, per sua natura non regionalizzabile.

Interessi passivi e redditi da capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 69.182 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 43.050 milioni.

La differenza di 26.132 milioni è stata considerata "non regionalizzabile", in quanto relativa a: interessi corrisposti a soggetti residenti all'estero (valore stimato 15.866 milioni - vedi paragrafo successivo), interessi su prestiti internazionali e chiusura anticipata di operazioni derivate (6.759 milioni), interessi sui conti di Tesoreria (2.594 milioni), interessi sul debito assunto per il sistema dell'alta velocità (464 milioni), interessi per la gestione e la movimentazione della liquidità giacente sul conto disponibilità (140 milioni), interessi su prestiti EFIM (113 milioni), somme versate alle Poste SpA a titolo di remunerazione per le giacenze dei conti correnti postali (48 milioni), interessi sui mutui contratti per interventi agevolati per il settore aeronautico – Programma EFA (29 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui concessi per il settore dei trasporti (25 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per la privatizzazione del Banco di Napoli (23 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti a vario titolo e non attribuibili alle singole regioni (19 milioni), interessi sui mutui contratti per l'acquisizione delle unità navali classe FREMM (19 milioni), interessi sui mutui accessi presso istituti esteri per fronteggiare calamità naturali (16 milioni), rimborsi alla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui per il ripiano del deficit della sanità (14 milioni) e altri interessi (3 milioni).

Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti

Il metodo di stima degli interessi corrisposti ai sottoscrittori non residenti dei titoli del debito pubblico si è avvalso dei dati della tavola delle "Attività e passività finanziarie del Paese", riportata nell'Appendice della Relazione annuale della Banca d'Italia, nonché di informazioni ottenute dalla Banca Centrale stessa.

Sono state quindi desunte le consistenze dei BOT, CCT, BTP per i soggetti residenti all'estero, il cui peso percentuale sul totale delle consistenze è stato applicato al corrispettivo ammontare di spesa per interessi.

Criterio per la ripartizione territoriale

La spesa per interessi regionalizzata è costituita per 35.806 milioni da interessi percepiti dai detentori dei titoli del debito pubblico residenti, per 6.795 milioni da interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti, per 389 milioni da interessi corrisposti ai contribuenti per imposte indebitamente rimosse dall'Erario, per 38 milioni da interessi su mutui attivati per le calamità naturali, per 22 milioni da interessi dovuti a vario titolo.

Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico

La spesa per interessi sui titoli del debito pubblico, per un importo stimato di 35.806 milioni, costituita dagli interessi corrisposti a soggetti residenti sui CCT (795 milioni), sui BOT (15 milioni) e sui BTP (34.996 milioni), è stata regionalizzata in base ai dati forniti da Banca d'Italia, il cui dettaglio territoriale è relativo alla residenza del depositante dei titoli pubblici detenuti presso le banche italiane.

Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti

La somma di 6.795 milioni corrisposta alla Cassa Depositi e Prestiti, costituita per 5.900 milioni da interessi relativi ai Buoni postali fruttiferi di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per 895 milioni dalla quota interessi delle rate di ammortamento relative a mutui, somme anticipate ed altre operazioni finanziarie, è stata ripartita tra le varie regioni sulla base di informazioni fornite dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti.

Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente rimosse dall'Erario

Il suddetto aggregato, pari a 389 milioni, si riferisce, per 367 milioni, agli interessi per le imposte dirette indebitamente rimosse e, per 22 milioni, agli interessi di mora su imposte indirette indebitamente rimosse: entrambi gli importi sono stati ripartiti in base alla distribuzione territoriale del P.I.L. riferita all'anno precedente.

Poste correttive e compensative

La spesa relativa a tale categoria, pari a 69.059 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Restituzioni e rimborsi di imposte	53.277
Vincite al Lotto	13.571
Altre poste correttive e compensative	2.211
Totale complessivo	69.059

Restituzioni e rimborsi di imposte

La spesa per tale voce, pari a 53.277 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 49.110 milioni, che costituiscono una minore entrata che solo a fini contabili è registrata dal lato delle uscite, ed erogazioni a Fondi per 4.167 milioni (versamenti alla contabilità speciale 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti d'imposta), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Vincite al lotto

Tale voce, dell'importo di 13.571 milioni, risulta costituita essenzialmente da somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori e da spese relative alle vincite del gioco del lotto; tale spesa è stata considerata non regionalizzabile.

Altre poste correttive e compensative

La spesa per tale voce, pari a 2.211 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da:

- quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria (1.747 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'esercito, della marina e dell'aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle anticipazioni di fondi e alle esigenze previste dai rispettivi regolamenti nonché al fondo scorta per le navi, per i corpi, gli enti e per i distaccamenti a terra della marina militare (122 milioni);
- anticipazioni ai reparti dell'Arma dei Carabinieri per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli altri capitoli di bilancio, nonché alle speciali esigenze determinate dai regolamenti (83 milioni)
- restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (50 milioni);
- somma da versare all'entrata del bilancio dello Stato a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (42 milioni);
- somme versate dai produttori di latte in relazione alla rateizzazione annuale del prelievo supplementare nel settore lattiero da destinare ad estinzione delle anticipazioni di tesoreria (35 milioni);
- rimborso ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni dagli stessi effettuati in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (29 milioni);
- erogazione al Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie - Finanziamenti Nazionali (1 milione)
- altre somme (102 milioni).

Ammortamenti

La spesa complessiva, pari a 381 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da poste puramente contabili e pertanto considerata interamente non regionalizzabile.

Altre uscite correnti

La spesa relativa a questa categoria, pari a 582 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 221 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 361 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 226 milioni ed erogazioni a Fondi (128 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (7 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo conti dormienti (128 milioni), mentre quelle ad Enti afferiscono a trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (7 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 149 milioni, pagamenti di penali comminate dalla Corte di Giustizia UE per le discariche abusive;
- per 29 milioni, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- per 25 milioni, trasferimenti alla Banca d'Italia per la sistemazione contabile delle partite in conto sospeso, ai sensi dell'art. 18, comma 30, della Legge 232/2016;
- per 10 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- per 9 milioni, interventi assistenziali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- per 2 milioni, somme erogate all'estero;
- per 2 milioni, altre spese.

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

La spesa relativa a tale categoria, pari a 4.581 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.539 milioni, di cui 1.493 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 46 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti, il cui importo afferisce a rate di mutuo per la realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale.

La differenza di 3.043 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 3.037 milioni, ed erogazioni ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi, per un importo di 6 milioni.

Le erogazioni ad Enti, riguardano trasferimenti all'ENEA – 2 milioni, all'ENAC – 1 milione, al CNR – 1 milione, all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 1 milione ed altri – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 1.592 milioni, per le spese di costruzione e acquisizione di impianti e sistemi dei Ministeri della Difesa e dell'Interno;
- 396 milioni, per lo sviluppo del sistema informativo della Pubblica Amministrazione;
- 283 milioni, per la costruzione, acquisizione e ammodernamento delle dotazioni navali ed aeree delle Forze Armate;
- 237 milioni, per versamenti all'estero (ambasciate, missioni internazionali, ecc.);
- 185 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 139 milioni, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per le esigenze dei corpi di Polizia e delle Forze Armate;
- 49 milioni, per l'adeguamento e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- 39 milioni, per spese relative ad interventi di recupero delle risorse idriche;
- 34 milioni, per la ricerca scientifica per l'assistenza al volo;
- 24 milioni, per l'acquisto e l'ammodernamento di immobili dell'amministrazione penitenziaria, del Ministero dell'Interno e della Guardia di Finanza;
- 12 milioni, per interventi in materia di brevetti;
- 10 milioni, per la realizzazione, installazione e attivazione del sistema per la tracciabilità dei rifiuti;
- 7 milioni, per versamenti al Fondo investimenti per l'abitare;
- 7 milioni, per spese per il controllo del traffico marittimo e delle emergenze in mare;
- 7 milioni, per la tutela ambientale e le fonti rinnovabili;
- 5 milioni, per spese infrastrutturali per la cooperazione internazionale;
- 5 milioni, per la costruzione, la manutenzione e la locazione di edifici destinati a sede di uffici pubblici statali;
- 3 milioni per l'acquisto di impianti, apparati strumentali e attrezzature per prevenire rischi derivanti dall'uso di armi chimiche;
- 1 milione, per accordi di programma nel settore agro - alimentare;
- 1 milione, per l'acquisto di mezzi aerei e terrestri per la prevenzione e la lotta contro gli incendi dell'Arma dei carabinieri - Corpo Forestale dello Stato;
- 1 milione, per altre spese.

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, pari a 13.793 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	8.859
Amministrazioni Locali	4.934
Enti di Previdenza	0
Totale complessivo	13.793

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. F (vedi pag.38), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Contributi alle amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 8.859 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 440 milioni, di cui 432 milioni sono stati attribuiti attraverso l'analisi dei titoli di

pagamento, e 8 milioni mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione del Piano nazionale per la sicurezza stradale.

La differenza di 8.418 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 868 milioni ed erogazioni a Fondi (5.449 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (2.101 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 732 milioni, trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana per l'attuazione di programmi nazionali ed internazionali;
- per 110 milioni, trasferimenti all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- per 11 milioni, trasferimenti al Fondo per la realizzazione del sistema integrato della tessera sanitaria;
- per 6 milioni, contributi concessi ad INVITALIA in forma di voucher;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 4 milioni, trasferimenti ad altri Enti o Istituti di ricerca scientifica.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie- finanziamenti nazionali (4.520 milioni) e al Fondo per lo sviluppo e la coesione (929 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti all'ANAS S.p.A. (802 milioni), al CNR (640 milioni), all'INFN (337 milioni), all'ENEA (211 milioni), all'ICE (72 milioni), all'ISPRA (20 milioni), all'ENAC (10 milioni) e al CREA (9 milioni).

Contributi alle amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 4.935 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sotto indicate Amministrazioni ed Enti:

Classificazione economica di 3°livello	(milioni di euro)
Regioni	1.391
Comuni e Province	3.222
Enti produttori di servizi sanitari	10
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	312
Totale complessivo	4.935

Contributi alle regioni

La spesa complessiva, pari a 1.391 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.337 milioni di cui 1.159 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 178 milioni mediante l'analisi dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'importo fornito dalla Cassa Depositi e Prestiti afferisce a contributi trentacinquennali per l'esecuzione di opere di edilizia ospedaliera e scolastica.

La somma restante, pari a 54 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 49 milioni, ed erogazioni ad Enti (Presidenza del consiglio dei ministri - 5 milioni, ENEA - 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 22 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 20 milioni, per il disinquinamento dei siti e per i piani di recupero ambientale;
- 3 milioni, per la realizzazione di impianti di depurazione nelle regioni del centro Italia colpite dal sisma del 2016;
- 3 milioni, per interventi di promozione per lo sviluppo sostenibile,
- 1 milione, per altre spese.

Contributi alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 3.222 milioni, è stata regionalizzata per 2.351 milioni, di cui 2.037 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 314 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (rate di mutuo al comune di Roma per il piano di rientro finanziario).

La somma restante non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 870 milioni (trasferimenti al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016) ed erogazioni ad Enti (Presidenza del consiglio dei ministri - 2 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 10 milioni, è stata interamente regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 311 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 277 milioni, di cui 270 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 7 milioni mediante l'elaborazione di dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

La differenza di 35 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 32 milioni, ed erogazioni ad Enti (CNR - 2 milioni, INFN - 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 18 milioni, per il concorso dello Stato per alloggi e residenze per studenti universitari;
- 14 milioni, per il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica.

Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti - Anno 2018 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	8.859	440	4,97	7.550	85,23	868	9,80
Amministrazioni Locali	4.935	3.974	80,53	10	0,20	951	19,27
- Regioni	1.391	1.337	96,10	6	0,40	49	3,50
- Comuni e Province	3.222	2.351	72,95	1	0,04	870	27,01
- Enti produttori di servizi sanitari	10	10	100,00				
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	311	277	88,82	3	0,97	32	10,21
TOTALE	13.793	4.414	32,00	7.560	54,81	1.819	13,19

Contributi agli investimenti ad imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 11.058 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 3.406 milioni, di cui 1.039 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 2.367 milioni mediante l'elaborazione dei dati provenienti: dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. per programmi di investimento – 2.343 milioni, dalla Cassa Depositi e Prestiti per rate di ammortamento di mutui per investimenti – 23 milioni, e dal Fondo industrie tecniche – 1 milione.

La differenza di 7.652 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile, per un importo di 3.100 milioni, ed erogazioni a Fondi (4.549 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (3 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (3.908 milioni), al Fondo centrale di garanzia per le PMI (229 milioni), al Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (194 milioni), al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (174 milioni), al Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia, con particolare riferimento al trasporto combinato e di merci pericolose ed agli investimenti per le autostrade viaggianti (23 milioni), al Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche (10 milioni), al Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze (10 milioni), e al Fondo per la crescita sostenibile (1 milione), mentre i trasferimenti ad Enti sono relativi al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - 2 milioni, e al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 780 milioni, relativi al settore aeronautico (programma EFA);
- 738 milioni, relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie;
- 410 milioni, per conferimenti al Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo gestito da SIMEST S.p.A.;
- 386 milioni, relativi al finanziamento dei programmi europei di cooperazione nel campo degli armamenti (OCCAR);
- 270 milioni, per l'acquisizione di unità navali della Marina Militare (programma FREMM);
- 260 milioni, per contributi per interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale;
- 80 milioni, per versamenti al Fondo per la competitività e lo sviluppo;
- 73 milioni, per contributi ai settori della pesca e dell'agricoltura;
- 35 milioni, per contributi ai settori navali, civili e militari;
- 22 milioni, per altri interventi per il settore aeronautico;
- 20 milioni, per interventi per la sicurezza stradale;
- 11 milioni, relativi a versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 8 milioni, per contributi per interventi nel settore del cinema;
- 3 milioni, per versamenti al Fondo di solidarietà per incentivi assicurativi;
- 2 milioni, per contributi per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno - SVIMEZ;

- 1 milione, per la realizzazione e gestione del sistema telematico di riferimento per la gestione della rete logistica nazionale;
- 1 milione, per versamenti all'estero.

Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private

La spesa relativa a tale categoria, pari a 81 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 74 milioni, di cui 71 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 3 milioni mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le annualità per la costruzione delle parrocchie.

La differenza di 7 milioni non è stata regionalizzata e concerne erogazioni a Fondi (7 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e più precisamente versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta.

Contributi agli investimenti all'estero

La spesa in esame, pari a 415 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 25 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La restante spesa, pari a 390 milioni, non è stata regionalizzata e concerne versamenti ad organismi a carattere internazionale.

Altri trasferimenti in conto capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 4.724 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 847 milioni, di cui 656 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 191 milioni mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le rate di mutuo per opere di carattere nazionale.

La differenza di 3.876 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 2.921 milioni, ed erogazioni ad Enti (955 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

La spesa non regionalizzabile riguarda:

- per 2.500 milioni, trasferimenti al Fondo per l'erogazione di finanziamenti ponte al Fondo di risoluzione unico di cui al regolamento UE n. 806/2014;
- per 361 milioni, trasferimenti al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016;
- per 36 milioni, il finanziamento all'azienda Grandi Stazioni S.p.A.;
- per 24 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello stato.

Le erogazioni a Enti si riferiscono a trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (663 milioni) e all'ANAS SpA (292 milioni).

Acquisizioni di attività finanziarie

La spesa in esame, pari a 3.949 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 10 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 3.939 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.697 milioni ed erogazioni a Fondi (2.242 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 534 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative a finanziamenti statali a favore del gruppo ILVA in amministrazione straordinaria;
- per 516 milioni, oneri derivanti dalla partecipazione a banche, fondi ed organismi internazionali;
- per 300 milioni, finanziamenti a favore di Alitalia, Società Aerea Italiana S.p.A. in amministrazione straordinaria;
- per 200 milioni, il ripiano delle anticipazioni di tesoreria a favore del gruppo ILVA in amministrazione straordinaria;
- per 114 milioni, versamenti al Fondo per la concessione della garanzia dello Stato sulle passività delle banche;
- per 33 milioni, contributi per la ristrutturazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato¹¹ (1.510 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (530 milioni) e al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali (202 milioni).

¹¹ La cui spesa non è regionalizzata nel capitolo successivo poiché nell'anno in esame, nonostante il trasferimento dal capitolo di bilancio, non si sono verificate uscite dal relativo conto di contabilità speciale.

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.1.1

Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi Intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.923.604	1.335.695	182.281	122.198	2.786.446	110.559	29.515	1.481		351.260			4.169
Basilicata	2.361.990	583.866	71.721	53.827	1.308.280	73.321	8.528	18		261.335			1.095
Calabria	7.694.516	2.164.465	334.569	198.886	4.195.950	209.253	76.459	130		507.302			7.502
Campania	22.152.063	5.709.187	792.298	523.896	12.645.403	459.528	260.915	372		1.743.473			16.991
Emilia Romagna	16.674.046	3.202.471	401.970	294.758	8.867.605	323.093	156.000	677		3.414.032			13.440
Friuli Venezia Giulia	7.205.027	1.321.516	160.873	120.092	4.312.372	113.323	46.092	14.590		1.114.217			1.953
Lazio	43.062.846	9.005.942	6.932.515	808.891	15.103.833	1.202.522	284.522	21.945		9.668.914			33.761
Liguria	6.169.745	1.580.032	238.857	144.442	3.446.746	132.936	67.904	407		551.428			6.993
Lombardia	41.094.245	6.140.595	662.467	570.441	18.924.555	578.182	339.258	21.759		13.826.272			30.716
Marche	5.264.417	1.321.308	152.387	121.380	3.015.133	125.852	43.790	431		480.606			3.530
Molise	1.384.531	338.664	40.798	31.227	776.736	50.792	6.784	19		138.482			1.028
Piemonte	16.928.320	3.279.708	391.105	303.331	8.527.165	314.794	136.968	9.589		3.956.094			9.567
Puglia	14.805.391	4.368.994	637.733	397.587	8.247.209	297.231	79.238	7.124		753.531			16.742
Sardegna	9.947.004	1.829.370	253.162	167.029	7.241.866	140.415	39.088	139		254.994			20.941
Sicilia	21.115.947	5.176.378	767.650	474.983	13.236.409	445.710	163.264	377		827.737			23.440
Toscana	13.765.477	3.328.383	426.824	304.202	7.787.915	315.346	134.291	7.833		1.449.606			11.077
Umbria	3.382.926	803.465	104.440	73.573	2.020.608	86.748	23.873	418		264.725			5.077
Valle D'Aosta	1.070.801	57.584	9.219	5.112	941.197	9.417	3.316	11		43.954			989
Veneto	16.980.992	3.454.552	367.071	316.812	9.246.295	325.699	146.764	602		3.111.422			11.775
Trento	4.439.138	135.801	28.413	12.055	4.053.209	31.164	7.283	89		170.728			396
Bolzano	5.365.445	224.142	34.559	19.805	4.893.225	21.974	11.649	95		159.819			176
SPESA REGIONALIZZATA	265.788.471	55.362.119	12.990.913	5.064.526	141.578.156	5.367.859	2.065.502	88.104		43.049.934			221.358
Erogazione ad Enti e Fondi	168.547.658	35.777.729	33.936	61	112.139.837	11.278.806	5.012.421	801		10	4.168.915		135.142
Spesa non Regionalizzabile	118.705.013	3.807.841	926.323	117.006	2.190.964	809.990	1.449.321	1.532.292	16.242.893	26.131.813	64.890.081	381.000	225.490
TOTALE SPESA	553.041.143	94.947.689	13.951.172	5.181.594	255.908.956	17.456.655	8.527.244	1.621.197	16.242.893	69.181.756	69.058.996	381.000	581.989

Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2.786.446	112.495	2.672.300	2.139.204	299.996	1.158	231.943	1.651
Basilicata	1.308.280	32.305	1.274.892	1.048.295	186.356	1.902	38.340	1.083
Calabria	4.195.950	106.156	4.036.906	3.237.034	605.467	1.666	192.740	52.888
Campania	12.645.403	327.654	12.313.679	9.766.020	1.768.427	14.696	764.536	4.069
Emilia Romagna	8.867.605	260.211	8.607.384	6.730.987	1.068.897	22.580	784.921	10
Friuli Venezia Giulia	4.312.372	112.867	4.199.503	3.879.161	84.868	12.899	222.576	2
Lazio	15.103.833	4.035.539	11.041.426	8.543.113	1.463.068	53.490	981.755	26.868
Liguria	3.446.746	167.456	3.275.301	2.630.479	417.581	26.227	201.014	3.988
Lombardia	18.924.555	570.198	18.289.644	15.411.972	1.601.529	201.223	1.074.920	64.713
Marche	3.015.133	102.334	2.912.795	2.338.609	352.645	2.442	219.099	4
Molise	776.736	26.510	748.705	603.654	110.392	4.410	30.249	1.521
Piemonte	8.527.165	278.805	8.220.034	6.769.395	910.230	16.990	523.419	28.325
Puglia	8.247.209	226.644	8.012.200	6.762.133	856.971	11.437	381.660	8.365
Sardegna	7.241.866	106.820	7.133.151	6.677.089	245.837	1.693	208.532	1.895
Sicilia	13.236.409	263.350	12.917.420	11.306.513	1.036.780	9.179	564.948	55.639
Toscana	7.787.915	246.151	7.541.505	6.079.157	751.104	8.826	702.418	258
Umbria	2.020.608	57.667	1.960.273	1.583.140	219.356	1.150	156.628	2.667
Valle D'Aosta	941.197	13.604	927.592	915.661	11.914	8	9	0
Veneto	9.246.295	285.276	8.916.419	7.462.560	846.138	12.372	595.348	44.601
Trento	4.053.209	27.126	4.026.080	3.964.732	42.390	261	18.698	2
Bolzano	4.893.225	26.959	4.866.264	4.844.767	17.934	208	3.355	2
SPESA REGIONALIZZATA	141.578.156	7.386.126	133.893.476	112.693.674	12.897.879	404.817	7.897.106	298.553
Erogazione ad Enti e Fondi	112.139.837	1.989.739	59.161	52.487	5.866	306	503	110.090.937
Spesa non Regionalizzabile	2.190.964	1.067.364	945.148	232.535	707.370	664	4.579	178.452
TOTALE SPESA	255.908.956	10.443.229	134.897.786	112.978.696	13.611.114	405.787	7.902.188	110.567.942

Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi Intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	1,85	2,41	1,40	2,41	1,97	2,06	1,43	1,68		0,82			1,88
Basilicata	0,89	1,05	0,55	1,06	0,92	1,37	0,41	0,02		0,61			0,49
Calabria	2,89	3,91	2,58	3,93	2,96	3,90	3,70	0,15		1,18			3,39
Campania	8,33	10,31	6,10	10,34	8,93	8,56	12,63	0,42		4,05			7,68
Emilia Romagna	6,27	5,78	3,09	5,82	6,26	6,02	7,55	0,77		7,93			6,07
Friuli Venezia Giulia	2,71	2,39	1,24	2,37	3,05	2,11	2,23	16,56		2,59			0,88
Lazio	16,20	16,27	53,36	15,97	10,67	22,40	13,77	24,91		22,46			15,25
Liguria	2,32	2,85	1,84	2,85	2,43	2,48	3,29	0,46		1,28			3,16
Lombardia	15,46	11,09	5,10	11,26	13,37	10,77	16,42	24,70		32,12			13,88
Marche	1,98	2,39	1,17	2,40	2,13	2,34	2,12	0,49		1,12			1,59
Molise	0,52	0,61	0,31	0,62	0,55	0,95	0,33	0,02		0,32			0,46
Piemonte	6,37	5,92	3,01	5,99	6,02	5,86	6,63	10,88		9,19			4,32
Puglia	5,57	7,89	4,91	7,85	5,83	5,54	3,84	8,09		1,75			7,56
Sardegna	3,74	3,30	1,95	3,30	5,12	2,62	1,89	0,16		0,59			9,46
Sicilia	7,94	9,35	5,91	9,38	9,35	8,30	7,90	0,43		1,92			10,59
Toscana	5,18	6,01	3,29	6,01	5,50	5,87	6,50	8,89		3,37			5,00
Umbria	1,27	1,45	0,80	1,45	1,43	1,62	1,16	0,47		0,61			2,29
Valle D'Aosta	0,40	0,10	0,07	0,10	0,66	0,18	0,16	0,01		0,10			0,45
Veneto	6,39	6,24	2,83	6,26	6,53	6,07	7,11	0,68		7,23			5,32
Trento	1,67	0,25	0,22	0,24	2,86	0,58	0,35	0,10		0,40			0,18
Bolzano	2,02	0,40	0,27	0,39	3,46	0,41	0,56	0,11		0,37			0,08
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100		100			100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.2.1

Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	1,97	1,52	2,00	1,90	2,33	0,29	2,94	0,55
Basilicata	0,92	0,44	0,95	0,93	1,44	0,47	0,49	0,36
Calabria	2,96	1,44	3,02	2,87	4,69	0,41	2,44	17,71
Campania	8,93	4,44	9,20	8,67	13,71	3,63	9,68	1,36
Emilia Romagna	6,26	3,52	6,43	5,97	8,29	5,58	9,94	0,00
Friuli Venezia Giulia	3,05	1,53	3,14	3,44	0,66	3,19	2,82	0,00
Lazio	10,67	54,64	8,25	7,58	11,34	13,21	12,43	9,00
Liguria	2,43	2,27	2,45	2,33	3,24	6,48	2,55	1,34
Lombardia	13,37	7,72	13,66	13,68	12,42	49,71	13,61	21,68
Marche	2,13	1,39	2,18	2,08	2,73	0,60	2,77	0,00
Molise	0,55	0,36	0,56	0,54	0,86	1,09	0,38	0,51
Piemonte	6,02	3,77	6,14	6,01	7,06	4,20	6,63	9,49
Puglia	5,83	3,07	5,98	6,00	6,64	2,83	4,83	2,80
Sardegna	5,12	1,45	5,33	5,92	1,91	0,42	2,64	0,63
Sicilia	9,35	3,57	9,65	10,03	8,04	2,27	7,15	18,64
Toscana	5,50	3,33	5,63	5,39	5,82	2,18	8,89	0,09
Umbria	1,43	0,78	1,46	1,40	1,70	0,28	1,98	0,89
Valle D'Aosta	0,66	0,18	0,69	0,81	0,09	0,00	0,00	0,00
Veneto	6,53	3,86	6,66	6,62	6,56	3,06	7,54	14,94
Trento	2,86	0,37	3,01	3,52	0,33	0,06	0,24	0,00
Bolzano	3,46	0,36	3,63	4,30	0,14	0,05	0,04	0,00
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante (*)– Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi Intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	3.749	1.017	139	93	2.122	84	22	1		267			3
Basilicata	4.181	1.033	127	95	2.316	130	15	0		463			2
Calabria	3.942	1.109	171	102	2.150	107	39	0		260			4
Campania	3.810	982	136	90	2.175	79	45	0		300			3
Emilia Romagna	3.742	719	90	66	1.990	73	35	0		766			3
Friuli Venezia Giulia	5.925	1.087	132	99	3.546	93	38	12		916			2
Lazio	7.314	1.530	1.177	137	2.565	204	48	4		1.642			6
Liguria	3.971	1.017	154	93	2.218	86	44	0		355			5
Lombardia	4.090	611	66	57	1.883	58	34	2		1.376			3
Marche	3.444	864	100	79	1.973	82	29	0		314			2
Molise	4.509	1.103	133	102	2.530	165	22	0		451			3
Piemonte	3.877	751	90	69	1.953	72	31	2		906			2
Puglia	3.666	1.082	158	98	2.042	74	20	2		187			4
Sardegna	6.051	1.113	154	102	4.405	85	24	0		155			13
Sicilia	4.212	1.033	153	95	2.640	89	33	0		165			5
Toscana	3.687	892	114	81	2.086	84	36	2		388			3
Umbria	3.830	910	118	83	2.287	98	27	0		300			6
Valle D'Aosta	8.503	457	73	41	7.474	75	26	0		349			8
Veneto	3.462	704	75	65	1.885	66	30	0		634			2
Trento	8.213	251	53	22	7.499	58	13	0		316			1
Bolzano	10.134	423	65	37	9.242	42	22	0		302			0
ITALIA (spesa regionalizzata)	4.399	916	215	84	2.343	89	34	1		712			4
ITALIA	9.153	1.571	231	86	4.235	289	141	27	269	1.145	1.143	6	10

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT
 (**) Vedi dettaglio successiva Tab 1.3.1

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT
 Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante (*) – Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2.122	86	2.035	1.629	228	1	177	1
Basilicata	2.316	57	2.256	1.855	330	3	68	2
Calabria	2.150	54	2.068	1.658	310	1	99	27
Campania	2.175	56	2.118	1.680	304	3	131	1
Emilia Romagna	1.990	58	1.932	1.511	240	5	176	0
Friuli Venezia Giulia	3.546	93	3.453	3.190	70	11	183	0
Lazio	2.565	685	1.875	1.451	248	9	167	5
Liguria	2.218	108	2.108	1.693	269	17	129	3
Lombardia	1.883	57	1.820	1.534	159	20	107	6
Marche	1.973	67	1.906	1.530	231	2	143	0
Molise	2.530	86	2.438	1.966	360	14	99	5
Piemonte	1.953	64	1.883	1.550	208	4	120	6
Puglia	2.042	56	1.984	1.674	212	3	95	2
Sardegna	4.405	65	4.339	4.062	150	1	127	1
Sicilia	2.640	53	2.577	2.255	207	2	113	11
Toscana	2.086	66	2.020	1.628	201	2	188	0
Umbria	2.287	65	2.219	1.792	248	1	177	3
Valle D'Aosta	7.474	108	7.366	7.271	95	0	0	0
Veneto	1.885	58	1.818	1.521	173	3	121	9
Trento	7.499	50	7.449	7.335	78	0	35	0
Bolzano	9.242	51	9.191	9.150	34	0	6	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	2.343	122	2.216	1.865	213	7	131	5
ITALIA	4.235	173	2.233	1.870	225	7	131	1.830

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.1.1

Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	811.617	54.388	637.262	110.937	2.702		6.328	
Basilicata	128.617	23.128	37.213	20.562	1.538		46.177	
Calabria	330.659	40.700	209.814	62.784	1.597		15.764	
Campania	738.474	87.946	296.273	301.143	935		52.177	
Emilia Romagna	692.117	111.441	304.929	225.001	6.849		43.897	
Friuli Venezia Giulia	270.307	32.676	122.687	66.043	987	21.723	26.191	
Lazio	2.219.279	376.026	1.213.812	438.853	6.923	3.212	180.454	
Liguria	529.681	62.309	156.933	268.205	6.123	254	35.857	
Lombardia	1.165.065	220.790	280.164	549.048	3.564		111.500	
Marche	191.464	24.820	59.483	86.880	3.602		16.679	
Molise	35.708	6.869	15.289	12.398	389		764	
Piemonte	593.278	62.868	225.891	269.172	6.443		28.903	
Puglia	404.580	87.826	156.641	119.903	9.598		30.612	
Sardegna	215.263	41.730	94.990	60.781	642		17.121	
Sicilia	442.561	62.926	225.806	124.151	268		29.411	
Toscana	438.086	104.543	129.918	178.112	10.557	44	14.912	
Umbria	121.478	19.737	30.962	36.750	4.881		29.149	
Valle D'Aosta	25.988	723	23.867	1.398				
Veneto	907.154	115.085	183.978	430.030	6.425	128	161.509	10.000
Trento	48.246	1.236	6.324	40.625	1	13	46	
Bolzano	5.785	824	2.009	2.890	13	15	35	
SPESA REGIONALIZZATA	10.315.408	1.538.591	4.414.245	3.405.664	74.036	25.387	847.485	10.000
Erogazione ad Enti e Fondi	15.322.271	5.960	7.560.268	4.551.648	7.200	328	955.076	2.241.791
Spesa non Regionalizzabile	12.963.509	3.036.853	1.818.803	3.100.586	1	388.840	2.921.008	1.697.419
TOTALE SPESA	38.601.188	4.581.404	13.793.316	11.057.898	81.236	414.555	4.723.569	3.949.209

Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	637.262	4.023	633.239	25.626	604.452		3.161
Basilicata	37.213	3.235	33.978	17.133	16.713		132
Calabria	209.814	669	209.145	169.349	36.094		3.703
Campania	296.273	19.250	277.023	86.386	178.352	549	11.736
Emilia Romagna	304.929	2.244	302.685	242.244	47.926	118	12.398
Friuli Venezia Giulia	122.687	75.809	46.878	25.538	5.381	300	15.660
Lazio	1.213.812	160.978	1.052.835	45.981	983.102	1.294	22.457
Liguria	156.933	93.886	63.047	24.289	30.658	485	7.615
Lombardia	280.164	31.955	248.209	90.525	130.898	5.184	21.602
Marche	59.483	1.171	58.312	41.531	7.998		8.783
Molise	15.289	70	15.219	6.571	8.585		63
Piemonte	225.891	26.130	199.761	38.803	90.214		70.745
Puglia	156.641	1.792	154.849	85.802	43.510	433	25.104
Sardegna	94.990	364	94.625	80.854	8.912		4.859
Sicilia	225.806	1.511	224.295	153.187	30.728	272	40.108
Toscana	129.918	13.184	116.734	71.762	28.420	349	16.203
Umbria	30.962	1.378	29.584	23.495	5.393		696
Valle D'Aosta	23.867		23.867	22.281	205		1.381
Veneto	183.978	2.555	181.423	80.827	90.241	830	9.525
Trento	6.324	110	6.215	4.127	1.401		687
Bolzano	2.009		2.009	634	1.375		
SPESA REGIONALIZZATA	4.414.245	440.313	3.973.933	1.336.944	2.350.557	9.814	276.617
Erogazione ad Enti e Fondi	7.560.268	7.550.474	9.794	5.533	1.246		3.015
Spesa non Regionalizzabile	1.818.803	867.992	950.811	48.738	870.267		31.806
TOTALE SPESA	13.793.316	8.858.779	4.934.537	1.391.216	3.222.069	9.814	311.438

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.2.1

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	7,87	3,53	14,44	3,26	3,65		0,75	
Basilicata	1,25	1,50	0,84	0,60	2,08		5,45	
Calabria	3,21	2,65	4,75	1,84	2,16		1,86	
Campania	7,16	5,72	6,71	8,84	1,26		6,16	
Emilia Romagna	6,71	7,24	6,91	6,61	9,25		5,18	
Friuli Venezia Giulia	2,62	2,12	2,78	1,94	1,33	85,57	3,09	
Lazio	21,51	24,44	27,50	12,89	9,35	12,65	21,29	
Liguria	5,13	4,05	3,56	7,88	8,27	1,00	4,23	
Lombardia	11,29	14,35	6,35	16,12	4,81		13,16	
Marche	1,86	1,61	1,35	2,55	4,87		1,97	
Molise	0,35	0,45	0,35	0,36	0,52		0,09	
Piemonte	5,75	4,09	5,12	7,90	8,70		3,41	
Puglia	3,92	5,71	3,55	3,52	12,96		3,61	
Sardegna	2,09	2,71	2,15	1,78	0,87		2,02	
Sicilia	4,29	4,09	5,12	3,65	0,36		3,47	
Toscana	4,25	6,79	2,94	5,23	14,26	0,17	1,76	
Umbria	1,18	1,28	0,70	1,08	6,59		3,44	
Valle D'Aosta	0,25	0,05	0,54	0,04				
Veneto	8,79	7,48	4,17	12,63	8,68	0,50	19,06	100,00
Trento	0,47	0,08	0,14	1,19	0,00	0,05	0,01	
Bolzano	0,06	0,05	0,05	0,08	0,02	0,06	0,00	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	14,44	0,91	15,93	1,92	25,72		1,14
Basilicata	0,84	0,73	0,86	1,28	0,71		0,05
Calabria	4,75	0,15	5,26	12,67	1,54		1,34
Campania	6,71	4,37	6,97	6,46	7,59	5,59	4,24
Emilia Romagna	6,91	0,51	7,62	18,12	2,04	1,20	4,48
Friuli Venezia Giulia	2,78	17,22	1,18	1,91	0,23	3,06	5,66
Lazio	27,50	36,56	26,49	3,44	41,82	13,19	8,12
Liguria	3,56	21,32	1,59	1,82	1,30	4,94	2,75
Lombardia	6,35	7,26	6,25	6,77	5,57	52,82	7,81
Marche	1,35	0,27	1,47	3,11	0,34		3,18
Molise	0,35	0,02	0,38	0,49	0,37		0,02
Piemonte	5,12	5,93	5,03	2,90	3,84		25,57
Puglia	3,55	0,41	3,90	6,42	1,85	4,41	9,08
Sardegna	2,15	0,08	2,38	6,05	0,38		1,76
Sicilia	5,12	0,34	5,64	11,46	1,31	2,77	14,50
Toscana	2,94	2,99	2,94	5,37	1,21	3,56	5,86
Umbria	0,70	0,31	0,74	1,76	0,23		0,25
Valle D'Aosta	0,54		0,60	1,67	0,01		0,50
Veneto	4,17	0,58	4,57	6,05	3,84	8,46	3,44
Trento	0,14	0,02	0,16	0,31	0,06		0,25
Bolzano	0,05		0,05	0,05	0,06		
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	618	41	485	84	2		5	
Basilicata	228	41	66	36	3		82	
Calabria	169	21	107	32	1		8	
Campania	127	15	51	52	0		9	
Emilia Romagna	155	25	68	50	2		10	
Friuli Venezia Giulia	222	27	101	54	1	18	22	
Lazio	377	64	206	75	1	1	31	
Liguria	341	40	101	173	4	0	23	
Lombardia	116	22	28	55	0		11	
Marche	125	16	39	57	2		11	
Molise	116	22	50	40	1		2	
Piemonte	136	14	52	62	1		7	
Puglia	100	22	39	30	2		8	
Sardegna	131	25	58	37	0		10	
Sicilia	88	13	45	25	0		6	
Toscana	117	28	35	48	3	0	4	
Umbria	138	22	35	42	6		33	
Valle D'Aosta	206	6	190	11				
Veneto	185	23	38	88	1	0	33	2
Trento	89	2	12	75	0	0	0	
Bolzano	11	2	4	5	0	0	0	
ITALIA (spesa regionalizzata)	171	25	73	56	1	0	14	0
ITALIA	639	76	228	183	1	7	78	65

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 2.3.1

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT
 Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante (*) – Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	485	3	482	20	460		2
Basilicata	66	6	60	30	30		0
Calabria	107	0	107	87	18		2
Campania	51	3	48	15	31	0	2
Emilia Romagna	68	1	68	54	11	0	3
Friuli Venezia Giulia	101	62	39	21	4	0	13
Lazio	206	27	179	8	167	0	4
Liguria	101	60	41	16	20	0	5
Lombardia	28	3	25	9	13	1	2
Marche	39	1	38	27	5		6
Molise	50	0	50	21	28		0
Piemonte	52	6	46	9	21		16
Puglia	39	0	38	21	11	0	6
Sardegna	58	0	58	49	5		3
Sicilia	45	0	45	31	6	0	8
Toscana	35	4	31	19	8	0	4
Umbria	35	2	33	27	6		1
Valle D'Aosta	190		190	177	2		11
Veneto	38	1	37	16	18	0	2
Trento	12	0	11	8	3		1
Bolzano	4		4	1	3		
ITALIA (spesa regionalizzata)	73	7	66	22	39	0	5
ITALIA	228	147	82	23	53	0	5

Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_04 Federalismo amministrativo	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	04_Altri programmi
Abruzzo	5.735.221		13.027	2.235.487	3.468		1.890.363	341.656	1.755		1.755
Basilicata	2.490.607		6.135	1.122.469	119		921.409	200.941	25		25
Calabria	8.025.175		22.368	3.647.727	155		2.841.441	806.132	203		203
Campania	22.890.537		39.323	10.717.004			8.782.566	1.934.438	474		474
Emilia Romagna	17.366.163		28.959	7.182.401	42.924		5.974.789	1.164.687	1.222		1.222
Friuli Venezia Giulia	7.475.333		11.328	3.936.666	729	3.839.322	21.674	74.940	15.132		15.132
Lazio	45.282.125	1.742.141	91.903	10.030.044	22.796		7.398.281	2.608.967	194.795		194.795
Liguria	6.699.425		13.151	2.754.976	431		2.295.688	458.858	332		332
Lombardia	42.259.310		43.867	15.589.861	5.294		13.764.731	1.819.836	23.484		23.484
Marche	5.455.881		11.849	2.471.072	83		2.080.354	390.635	597		597
Molise	1.420.240		5.955	658.370	210		542.493	115.667	15		15
Piemonte	17.521.598		26.119	6.949.901	277		5.923.639	1.025.985	9.592		9.592
Puglia	15.209.971		26.240	6.979.216	9.673		6.042.358	927.185	7.079		7.079
Sardegna	10.162.268		12.094	6.921.904	91.043	6.520.986	56.527	253.348	357		357
Sicilia	21.558.508		42.917	12.283.004	112.296	8.571.130	2.546.449	1.053.129	508		508
Toscana	14.203.563	0	31.923	6.166.002	5.236		5.304.760	856.005	8.988		8.988
Umbria	3.504.404		10.166	1.631.091	127		1.405.698	225.266	613		613
Valle D'Aosta	1.096.789		29	927.973	2.436	913.508	36	11.994	1		1
Veneto	17.888.146		24.128	7.624.546	3.171		6.693.376	927.999	693		693
Trento	4.487.383		2.155	3.985.565		3.937.279	10.869	37.417	203		203
Bolzano	5.371.230		2.698	4.861.119		4.821.097	21.142	18.879	87		87
SPESA REGIONALIZZATA	276.103.879	1.742.141	466.335	118.676.398	300.469	28.603.322	74.518.644	15.253.962	266.154		266.154
Erogazione ad Enti e Fondi	183.869.929	513.155	131.550	277.321			15.191	262.131	4.622.521	4.520.000	102.521
Spesa non Regionalizzabile	131.668.522	24.715	3.684	1.107.751		123	216.588	891.041	19.483.644	16.426.327	3.057.317
TOTALE SPESA	591.642.331	2.280.011	601.569	120.061.470	300.469	28.603.445	74.750.423	16.407.133	24.372.320	20.946.327	3.425.992

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07 Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08 Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Abruzzo	213.950	177.765	190.341	95.679	94.662	636.143	47.791	79	588.273	5.066
Basilicata	84.416	82.380	49.005	34.520	14.484	51.033	22.732	744	27.557	2.179
Calabria	336.404	357.920	313.199	208.408	104.791	78.262	71.029	192	7.041	12.567
Campania	1.059.250	774.730	599.037	436.708	162.329	131.722	111.616	2.112	17.993	22.973
Emilia Romagna	696.207	324.308	372.138	274.534	97.604	138.263	115.102	977	22.184	66.378
Friuli Venezia Giulia	520.012	101.679	174.673	119.337	55.336	50.518	45.262	1.578	3.678	7.218
Lazio	3.621.514	1.142.641	1.729.493	1.250.714	478.780	276.494	271.419	18	5.057	239.697
Liguria	578.881	188.289	282.594	185.358	97.236	75.253	67.435	408	7.409	3.011
Lombardia	800.656	673.492	620.818	456.768	164.050	157.902	154.236	1.146	2.520	28.937
Marche	209.483	120.907	175.285	113.673	61.612	83.616	57.881	11.260	14.476	6.517
Molise	58.570	46.825	40.518	26.592	13.925	20.033	14.507	5.525		1.931
Piemonte	653.200	395.681	346.832	270.962	75.869	97.279	95.339	574	1.367	24.189
Puglia	1.608.533	408.483	429.077	258.703	170.373	90.241	88.718	1.356	167	16.388
Sardegna	551.306	221.807	222.903	129.455	93.449	70.914	70.627	232	55	8.158
Sicilia	1.062.999	800.912	756.343	491.563	264.780	163.143	162.388	644	111	33.259
Toscana	938.053	335.231	379.853	263.113	116.740	129.493	117.995	397	11.101	24.077
Umbria	150.876	109.580	83.628	63.300	20.327	80.704	33.993	19.853	26.858	5.686
Valle D'Aosta	31.386	12.462	18.628	13.669	4.959	60	60			445
Veneto	748.521	258.179	339.282	242.510	96.772	122.359	116.372	215	5.772	21.193
Trento	65.515	35.080	42.586	28.158	14.428					748
Bolzano	177.110	13.858	49.390	32.823	16.567					825
SPESA REGIONALIZZATA	14.166.843	6.582.208	7.215.621	4.996.548	2.219.073	2.453.433	1.664.503	47.310	741.620	531.443
Erogazione ad Enti e Fondi	4.867.823	1.713.283	2.404.393	1.810.093	594.300	1.266.377	522.843	604.100	139.434	179.217
Spesa non Regionalizzabile	2.827.356	222.530	1.582.067	433.047	1.149.020	1.519.987	272.468	306	1.247.212	228.521
TOTALE SPESA	21.862.022	8.518.021	11.202.081	7.239.688	3.962.393	5.239.797	2.459.814	651.717	2.128.266	939.181

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitivita' e sviluppo delle imprese	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_Altri programmi
Abruzzo		5.184	3	206.516	88.332	1.442	8.104	15.960	62.826	
Basilicata	7.561	2.092	62	102.062	34.485	20	2.129	29.770	2.566	
Calabria	1	8.709		334.442	45.021	89	13.240	24.722	6.971	
Campania	3.129	124.121	855	1.034.310	105.862	624	5.719	68.894	30.625	
Emilia Romagna	7.559	6.513	346	713.580	121.774		36.060	48.352	37.361	
Friuli Venezia Giulia	1.095	1.383	111	115.498	30.071			30.045	26	
Lazio	65.161	195.692	9.005	1.115.876	286.286	9.897	10.134	235.988	26.618	3.649
Liguria	407	7.173		547.294	47.846	86	7.161	36.953	3.646	
Lombardia	25.622	179.166	5.435	1.359.737	375.749	84	32.228	267.715	75.722	
Marche		10.303	149	231.007	19.701		3.914	11.456	4.331	
Molise		201		54.494	5.550	161		3.796	1.593	
Piemonte	6.338	21.012		887.005	66.313	28	2.058	52.646	11.580	
Puglia	121	12.999	67	597.198	128.926	15.494	54.957	50.111	8.363	
Sardegna	179	8.689		99.065	51.349	233	21.555	25.175	4.385	
Sicilia	30	2.420	325	342.757	73.375	2.074	9.483	51.165	10.653	
Toscana	141	6.008	62	735.000	65.603	376	38.750	16.185	10.293	
Umbria	208	3.868	80	152.888	12.631		747	9.368	2.516	
Valle D'Aosta		106	43	4.718	19.456			554	18.902	
Veneto	1.676	6.739	396	746.440	469.274		27.199	432.551	9.524	
Trento		637		45.898	3.728		2.379	1.348	1	
Bolzano	92	3.261		9.016	658			653	5	
SPESA REGIONALIZZATA	119.320	606.276	16.940	9.434.800	2.051.990	30.609	275.816	1.413.408	328.509	3.649
Erogazione ad Enti e Fondi	215.545	20.112.158	2.328	118.539	1.124.641	1.893		315.232	806.205	1.311
Spesa non Regionalizzabile	21.555	3.387.948	10.603	1.755.550	73.218	837		51.548	20.812	22
TOTALE SPESA	356.420	24.106.382	29.871	11.308.890	3.249.850	33.339	275.816	1.780.187	1.155.525	4.982

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Abruzzo	2.366	97	4.566	27.038	4.573	59.200	65.787	838.875	240.404	41.710
Basilicata	129	132	4.760	12.231	3.690	28.494	43.367	424.107	41.474	15.129
Calabria	4.545		881	27.774	5.950	93.863	41.930	1.470.751	229.656	47.600
Campania	8.880	111	66.605	71.770	32.776	262.077	148.958	4.154.561	782.785	170.756
Emilia Romagna	6.957	40	28.385	122.373	19.309	194.504	135.300	2.238.248	811.868	103.412
Friuli Venezia Giulia	3.232		123.271	7.962	9.557	9.033	36.292	670.025	228.468	36.324
Lazio	26.458	10.488	214.683	190.767	51.340	644.284	376.219	3.215.144	1.013.819	572.893
Liguria	4.106	50	124.306	21.704	19.588	75.901	49.563	755.679	192.842	45.405
Lombardia	11.948	726	246.135	39.951	32.801	467.718	137.829	4.946.965	1.084.747	222.890
Marche	4.203	239	2.359	36.400	5.298	63.288	41.807	929.400	241.753	45.987
Molise	200		4.317	3.801	1.006	13.875	13.463	212.645	36.339	11.703
Piemonte	3.695	100	47.931	31.684	20.138	190.166	79.057	2.342.642	529.204	88.435
Puglia	10.300		14.123	29.608	29.986	185.934	59.857	2.605.013	427.540	81.644
Sardegna	3.406		1.953	23.283	3.663	24.728	50.702	1.068.546	219.805	43.454
Sicilia	9.957	403	7.684	42.035	13.573	177.828	35.677	3.362.089	586.678	90.391
Toscana	7.301	991	23.992	60.502	15.016	158.475	164.309	2.048.207	718.337	114.152
Umbria	1.100	68	2.330	15.759	4.152	38.893	43.417	543.708	170.072	29.351
Valle D'Aosta	96		6	2.069	172	1.012	25	1.854	2.437	1.562
Veneto	9.311	210	16.293	87.157	8.952	206.816	117.452	2.501.404	603.471	110.372
Trento	1.022		731	3.607	1.912	592	1.439	5.346	39.172	3.616
Bolzano	2.364		20	4.916	5	987	3.650	8	2.776	4.891
SPESA REGIONALIZZATA	121.575	13.655	935.331	862.390	283.458	2.897.667	1.646.100	34.335.220	8.203.648	1.881.675
Erogazione ad Enti e Fondi	193.417	165.668	1.087.066	203.584	60.939	31.253	370.976	13.689.076	131.260	31.177.739
Spesa non Regionalizzabile	331.683	16.250	989.167	289.746	17.284	302.756	263.207	494.242	23.840	19.042
TOTALE SPESA	646.676	195.573	3.011.564	1.355.720	361.681	3.231.676	2.280.282	48.518.538	8.358.748	33.078.456

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	17.985	18.141	75.237		234.961	1.393	560	7.639		321.120
Basilicata	8.883	12.652	47.426		54.058	415	131	2.502		247.125
Calabria	27.747	87.077	156.044		208.280	1.521		11.764		452.969
Campania	70.371	60.228	291.710		492.904	3.452	160	53.539		1.606.105
Emilia Romagna	32.581	38.403	237.225		397.195	4.233	79	22.043		3.314.361
Friuli Venezia Giulia	10.546	0	90.762		174.573	895	1	16.558		1.092.451
Lazio	68.896	603.428	369.747	22.730	4.735.318	377.479	35.785	1.636.945		10.374.964
Liguria	14.243	20.769	99.846		247.461	6.104	17	18.826		503.811
Lombardia	51.572	114.576	395.915		922.455	17.949	4.075	28.656		13.647.674
Marche	19.372	27.196	91.433		161.743	1.700	490	6.770		435.958
Molise	4.299	5.365	47.348		44.730	628		2.598		125.460
Piemonte	23.780	66.418	259.070		418.798	63.444	112	17.611		3.855.852
Puglia	50.973	45.377	216.343		409.594	1.871	211	58.909		678.119
Sardegna	20.686	1.910	97.097		173.918	919	101	37.448		221.921
Sicilia	60.577	55.653	321.324		468.121	3.278	33	61.785		699.428
Toscana	35.807	39.031	220.210		369.821	2.826	86	35.764		1.368.304
Umbria	13.586	15.542	56.343		89.678	707	2	7.672		230.007
Valle D'Aosta	654	3	7.003		22.524	176		853		41.034
Veneto	39.795	80.782	226.714		449.838	1.904	221	37.824		3.026.202
Trento	2.745	3	24.887		52.863	848	3	2.876		163.606
Bolzano	2.745	4	19.511		53.749	848		3.819		152.822
SPESA REGIONALIZZATA	577.844	1.292.558	3.351.193	22.730	10.182.582	492.589	42.067	2.072.400		42.559.294
Erogazione ad Enti e Fondi	84.351.343	6.863.083	165.318	928.820	5.972.460	337.066	695	591.313		
Spesa non Regionalizzabile	128.411	41.316	199.978	1.297	71.026.621		3.859	874.858	1.119.391	23.276.445
TOTALE SPESA	85.057.598	8.196.957	3.716.489	952.847	87.181.663	829.656	46.620	3.538.571	1.119.391	65.835.740

Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_04 Federalismo amministrativo	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	04_Altri programmi
Abruzzo	2,08		2,79	1,88	1,15		2,54	2,24	0,66		0,66
Basilicata	0,90		1,32	0,95	0,04		1,24	1,32	0,01		0,01
Calabria	2,91		4,80	3,07	0,05		3,81	5,28	0,08		0,08
Campania	8,29		8,43	9,03			11,79	12,68	0,18		0,18
Emilia Romagna	6,29		6,21	6,05	14,29		8,02	7,64	0,46		0,46
Friuli Venezia Giulia	2,71		2,43	3,32	0,24	13,42	0,03	0,49	5,69		5,69
Lazio	16,40	100,00	19,71	8,45	7,59		9,93	17,10	73,19		73,19
Liguria	2,43		2,82	2,32	0,14		3,08	3,01	0,12		0,12
Lombardia	15,31		9,41	13,14	1,76		18,47	11,93	8,82		8,82
Marche	1,98		2,54	2,08	0,03		2,79	2,56	0,22		0,22
Molise	0,51		1,28	0,55	0,07		0,73	0,76	0,01		0,01
Piemonte	6,35		5,60	5,86	0,09		7,95	6,73	3,60		3,60
Puglia	5,51		5,63	5,88	3,22		8,11	6,08	2,66		2,66
Sardegna	3,68		2,59	5,83	30,30	22,80	0,08	1,66	0,13		0,13
Sicilia	7,81		9,20	10,35	37,37	29,97	3,42	6,90	0,19		0,19
Toscana	5,14	0,00	6,85	5,20	1,74		7,12	5,61	3,38		3,38
Umbria	1,27		2,18	1,37	0,04		1,89	1,48	0,23		0,23
Valle D'Aosta	0,40		0,01	0,78	0,81	3,19	0,00	0,08	0,00		0,00
Veneto	6,48		5,17	6,42	1,06		8,98	6,08	0,26		0,26
Trento	1,63		0,46	3,36		13,77	0,01	0,25	0,08		0,08
Bolzano	1,95		0,58	4,10		16,86	0,03	0,12	0,03		0,03
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100		100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_ Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_ Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	1,51	2,70	2,64	1,91	4,27	25,93	2,87	0,17	79,32	0,95		0,86
Basilicata	0,60	1,25	0,68	0,69	0,65	2,08	1,37	1,57	3,72	0,41	6,34	0,35
Calabria	2,37	5,44	4,34	4,17	4,72	3,19	4,27	0,41	0,95	2,36	0,00	1,44
Campania	7,48	11,77	8,30	8,74	7,32	5,37	6,71	4,47	2,43	4,32	2,62	20,47
Emilia Romagna	4,91	4,93	5,16	5,49	4,40	5,64	6,92	2,06	2,99	12,49	6,34	1,07
Friuli Venezia Giulia	3,67	1,54	2,42	2,39	2,49	2,06	2,72	3,34	0,50	1,36	0,92	0,23
Lazio	25,56	17,36	23,97	25,03	21,58	11,27	16,31	0,04	0,68	45,10	54,61	32,28
Liguria	4,09	2,86	3,92	3,71	4,38	3,07	4,05	0,86	1,00	0,57	0,34	1,18
Lombardia	5,65	10,23	8,60	9,14	7,39	6,44	9,27	2,42	0,34	5,45	21,47	29,55
Marche	1,48	1,84	2,43	2,28	2,78	3,41	3,48	23,80	1,95	1,23		1,70
Molise	0,41	0,71	0,56	0,53	0,63	0,82	0,87	11,68		0,36		0,03
Piemonte	4,61	6,01	4,81	5,42	3,42	3,97	5,73	1,21	0,18	4,55	5,31	3,47
Puglia	11,35	6,21	5,95	5,18	7,68	3,68	5,33	2,87	0,02	3,08	0,10	2,14
Sardegna	3,89	3,37	3,09	2,59	4,21	2,89	4,24	0,49	0,01	1,54	0,15	1,43
Sicilia	7,50	12,17	10,48	9,84	11,93	6,65	9,76	1,36	0,01	6,26	0,03	0,40
Toscana	6,62	5,09	5,26	5,27	5,26	5,28	7,09	0,84	1,50	4,53	0,12	0,99
Umbria	1,06	1,66	1,16	1,27	0,92	3,29	2,04	41,96	3,62	1,07	0,17	0,64
Valle D'Aosta	0,22	0,19	0,26	0,27	0,22	0,00	0,00			0,08		0,02
Veneto	5,28	3,92	4,70	4,85	4,36	4,99	6,99	0,45	0,78	3,99	1,40	1,11
Trento	0,46	0,53	0,59	0,56	0,65					0,14		0,11
Bolzano	1,25	0,21	0,68	0,66	0,75					0,16	0,08	0,54
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Abruzzo	0,02	2,19	4,30	4,71	2,94	1,13	19,12		1,95	0,71
Basilicata	0,36	1,08	1,68	0,07	0,77	2,11	0,78		0,11	0,97
Calabria		3,54	2,19	0,29	4,80	1,75	2,12		3,74	
Campania	5,05	10,96	5,16	2,04	2,07	4,87	9,32		7,30	0,81
Emilia Romagna	2,04	7,56	5,93		13,07	3,42	11,37		5,72	0,29
Friuli Venezia Giulia	0,65	1,22	1,47			2,13	0,01		2,66	
Lazio	53,16	11,83	13,95	32,33	3,67	16,70	8,10	100,00	21,76	76,81
Liguria		5,80	2,33	0,28	2,60	2,61	1,11		3,38	0,37
Lombardia	32,09	14,41	18,31	0,28	11,68	18,94	23,05		9,83	5,31
Marche	0,88	2,45	0,96		1,42	0,81	1,32		3,46	1,75
Molise		0,58	0,27	0,53		0,27	0,48		0,16	
Piemonte		9,40	3,23	0,09	0,75	3,72	3,53		3,04	0,73
Puglia	0,40	6,33	6,28	50,62	19,93	3,55	2,55		8,47	
Sardegna		1,05	2,50	0,76	7,82	1,78	1,33		2,80	
Sicilia	1,92	3,63	3,58	6,78	3,44	3,62	3,24		8,19	2,95
Toscana	0,36	7,79	3,20	1,23	14,05	1,15	3,13		6,01	7,26
Umbria	0,47	1,62	0,62		0,27	0,66	0,77		0,90	0,50
Valle D'Aosta	0,25	0,05	0,95			0,04	5,75		0,08	
Veneto	2,34	7,91	22,87		9,86	30,60	2,90		7,66	1,54
Trento		0,49	0,18		0,86	0,10	0,00		0,84	
Bolzano		0,10	0,03			0,05	0,00		1,94	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	0,49	3,14	1,61	2,04	4,00	2,44	2,93	2,22	3,11
Basilicata	0,51	1,42	1,30	0,98	2,63	1,24	0,51	0,80	1,54
Calabria	0,09	3,22	2,10	3,24	2,55	4,28	2,80	2,53	4,80
Campania	7,12	8,32	11,56	9,04	9,05	12,10	9,54	9,07	12,18
Emilia Romagna	3,03	14,19	6,81	6,71	8,22	6,52	9,90	5,50	5,64
Friuli Venezia Giulia	13,18	0,92	3,37	0,31	2,20	1,95	2,78	1,93	1,83
Lazio	22,95	22,12	18,11	22,23	22,86	9,36	12,36	30,45	11,92
Liguria	13,29	2,52	6,91	2,62	3,01	2,20	2,35	2,41	2,46
Lombardia	26,32	4,63	11,57	16,14	8,37	14,41	13,22	11,85	8,92
Marche	0,25	4,22	1,87	2,18	2,54	2,71	2,95	2,44	3,35
Molise	0,46	0,44	0,36	0,48	0,82	0,62	0,44	0,62	0,74
Piemonte	5,12	3,67	7,10	6,56	4,80	6,82	6,45	4,70	4,12
Puglia	1,51	3,43	10,58	6,42	3,64	7,59	5,21	4,34	8,82
Sardegna	0,21	2,70	1,29	0,85	3,08	3,11	2,68	2,31	3,58
Sicilia	0,82	4,87	4,79	6,14	2,17	9,79	7,15	4,80	10,48
Toscana	2,57	7,02	5,30	5,47	9,98	5,97	8,76	6,07	6,20
Umbria	0,25	1,83	1,46	1,34	2,64	1,58	2,07	1,56	2,35
Valle D'Aosta	0,00	0,24	0,06	0,03	0,00	0,01	0,03	0,08	0,11
Veneto	1,74	10,11	3,16	7,14	7,14	7,29	7,36	5,87	6,89
Trento	0,08	0,42	0,67	0,02	0,09	0,02	0,48	0,19	0,48
Bolzano	0,00	0,57	0,00	0,03	0,22	0,00	0,03	0,26	0,48
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	1,40	2,25		2,31	0,28	1,33	0,37		0,75
Basilicata	0,98	1,42		0,53	0,08	0,31	0,12		0,58
Calabria	6,74	4,66		2,05	0,31		0,57		1,06
Campania	4,66	8,70		4,84	0,70	0,38	2,58		3,77
Emilia Romagna	2,97	7,08		3,90	0,86	0,19	1,06		7,79
Friuli Venezia Giulia	0,00	2,71		1,71	0,18	0,00	0,80		2,57
Lazio	46,68	11,03	100,00	46,50	76,63	85,07	78,99		24,38
Liguria	1,61	2,98		2,43	1,24	0,04	0,91		1,18
Lombardia	8,86	11,81		9,06	3,64	9,69	1,38		32,07
Marche	2,10	2,73		1,59	0,35	1,16	0,33		1,02
Molise	0,42	1,41		0,44	0,13		0,13		0,29
Piemonte	5,14	7,73		4,11	12,88	0,27	0,85		9,06
Puglia	3,51	6,46		4,02	0,38	0,50	2,84		1,59
Sardegna	0,15	2,90		1,71	0,19	0,24	1,81		0,52
Sicilia	4,31	9,59		4,60	0,67	0,08	2,98		1,64
Toscana	3,02	6,57		3,63	0,57	0,20	1,73		3,22
Umbria	1,20	1,68		0,88	0,14	0,00	0,37		0,54
Valle D'Aosta	0,00	0,21		0,22	0,04		0,04		0,10
Veneto	6,25	6,77		4,42	0,39	0,53	1,83		7,11
Trento	0,00	0,74		0,52	0,17	0,01	0,14		0,38
Bolzano	0,00	0,58		0,53	0,17		0,18		0,36
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100		100

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT
 Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONE	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_04 Federalismo amministrativo	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	04_Altri programmi
Abruzzo	4.367		10	1.702	3		1.439	260	1		1
Basilicata	4.408		11	1.987	0		1.631	356	0		0
Calabria	4.111		11	1.869	0		1.456	413	0		0
Campania	3.937		7	1.843			1.511	333	0		0
Emilia Romagna	3.897		6	1.612	10		1.341	261	0		0
Friuli Venezia Giulia	6.147		9	3.237	1	3.157	18	62	12		12
Lazio	7.691	296	16	1.704	4		1.257	443	33		33
Liguria	4.312		8	1.773	0		1.477	295	0		0
Lombardia	4.206		4	1.551	1		1.370	181	2		2
Marche	3.569		8	1.617	0		1.361	256	0		0
Molise	4.625		19	2.144	1		1.767	377	0		0
Piemonte	4.013		6	1.592	0		1.357	235	2		2
Puglia	3.766		6	1.728	2		1.496	230	2		2
Sardegna	6.182		7	4.211	55	3.967	34	154	0		0
Sicilia	4.300		9	2.450	22	1.710	508	210	0		0
Toscana	3.805	0	9	1.652	1		1.421	229	2		2
Umbria	3.967		12	1.847	0		1.591	255	1		1
Valle D'Aosta	8.709		0	7.369	19	7.254	0	95	0		0
Veneto	3.647		5	1.555	1		1.365	189	0		0
Trento	8.302		4	7.374		7.285	20	69	0		0
Bolzano	10.145		5	9.181		9.106	40	36	0		0
ITALIA (spesa regionalizzata)	4.570	29	8	1.964	5	473	1.233	252	4		4
ITALIA	9.792	38	10	1.987	5	473	1.237	272	403	347	57

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONE	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_ Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_ Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitivita' e sviluppo delle imprese
Abruzzo	163	135	145	73	72	484	36	0	448	4		4
Basilicata	149	146	87	61	26	90	40	1	49	4	13	4
Calabria	172	183	160	107	54	40	36	0	4	6	0	4
Campania	182	133	103	75	28	23	19	0	3	4	1	21
Emilia Romagna	156	73	84	62	22	31	26	0	5	15	2	1
Friuli Venezia Giulia	428	84	144	98	46	42	37	1	3	6	1	1
Lazio	615	194	294	212	81	47	46	0	1	41	11	33
Liguria	373	121	182	119	63	48	43	0	5	2	0	5
Lombardia	80	67	62	45	16	16	15	0	0	3	3	18
Marche	137	79	115	74	40	55	38	7	9	4		7
Molise	191	152	132	87	45	65	47	18		6		1
Piemonte	150	91	79	62	17	22	22	0	0	6	1	5
Puglia	398	101	106	64	42	22	22	0	0	4	0	3
Sardegna	335	135	136	79	57	43	43	0	0	5	0	5
Sicilia	212	160	151	98	53	33	32	0	0	7	0	0
Toscana	251	90	102	70	31	35	32	0	3	6	0	2
Umbria	171	124	95	72	23	91	38	22	30	6	0	4
Valle D'Aosta	249	99	148	109	39	0	0			4		1
Veneto	153	53	69	49	20	25	24	0	1	4	0	1
Trento	121	65	79	52	27					1		1
Bolzano	335	26	93	62	31					2	0	6
ITALIA (spesa regionalizzata)	234	109	119	83	37	41	28	1	12	9	2	10
ITALIA	362	141	185	120	66	87	41	11	35	16	6	399

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONE	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Abruzzo	0	157	67	1	6	12	48		2	0
Basilicata	0	181	61	0	4	53	5		0	0
Calabria		171	23	0	7	13	4		2	
Campania	0	178	18	0	1	12	5		2	0
Emilia Romagna	0	160	27		8	11	8		2	0
Friuli Venezia Giulia	0	95	25			25	0		3	
Lazio	2	190	49	2	2	40	5	1	4	2
Liguria		352	31	0	5	24	2		3	0
Lombardia	1	135	37	0	3	27	8		1	0
Marche	0	151	13		3	7	3		3	0
Molise		177	18	1		12	5		1	
Piemonte		203	15	0	0	12	3		1	0
Puglia	0	148	32	4	14	12	2		3	
Sardegna		60	31	0	13	15	3		2	
Sicilia	0	68	15	0	2	10	2		2	0
Toscana	0	197	18	0	10	4	3		2	0
Umbria	0	173	14		1	11	3		1	0
Valle D'Aosta	0	37	154			4	150		1	
Veneto	0	152	96		6	88	2		2	0
Trento		85	7		4	2	0		2	
Bolzano		17	1			1	0		4	
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	156	34	1	5	23	5	0	2	0
ITALIA	0	187	54	1	5	29	19	0	11	3

(segue)

(*) segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2018 – (dati in euro)

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT

REGIONE	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	3	21	3	45	50	639	183	32	14
Basilicata	8	22	7	50	77	751	73	27	16
Calabria	0	14	3	48	21	753	118	24	14
Campania	11	12	6	45	26	715	135	29	12
Emilia Romagna	6	27	4	44	30	502	182	23	7
Friuli Venezia Giulia	101	7	8	7	30	551	188	30	9
Lazio	36	32	9	109	64	546	172	97	12
Liguria	80	14	13	49	32	486	124	29	9
Lombardia	24	4	3	47	14	492	108	22	5
Marche	2	24	3	41	27	608	158	30	13
Molise	14	12	3	45	44	693	118	38	14
Piemonte	11	7	5	44	18	537	121	20	5
Puglia	3	7	7	46	15	645	106	20	13
Sardegna	1	14	2	15	31	650	134	26	13
Sicilia	2	8	3	35	7	671	117	18	12
Toscana	6	16	4	42	44	549	192	31	10
Umbria	3	18	5	44	49	616	193	33	15
Valle D'Aosta	0	16	1	8	0	15	19	12	5
Veneto	3	18	2	42	24	510	123	23	8
Trento	1	7	4	1	3	10	72	7	5
Bolzano	0	9	0	2	7	0	5	9	5
ITALIA (spesa regionalizzata)	15	14	5	48	27	568	136	31	10
ITALIA	50	22	6	53	38	803	138	547	1.408

(segue)

(*) segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONE	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	14	57		179	1	0	6		244
Basilicata	22	84		96	1	0	4		437
Calabria	45	80		107	1		6		232
Campania	10	50		85	1	0	9		276
Emilia Romagna	9	53		89	1	0	5		744
Friuli Venezia Giulia	0	75		144	1	0	14		898
Lazio	102	63	4	804	64	6	278		1.762
Liguria	13	64		159	4	0	12		324
Lombardia	11	39		92	2	0	3		1.358
Marche	18	60		106	1	0	4		285
Molise	17	154		146	2		8		409
Piemonte	15	59		96	15	0	4		883
Puglia	11	54		101	0	0	15		168
Sardegna	1	59		106	1	0	23		135
Sicilia	11	64		93	1	0	12		140
Toscana	10	59		99	1	0	10		367
Umbria	18	64		102	1	0	9		260
Valle D'Aosta	0	56		179	1		7		326
Veneto	16	46		92	0	0	8		617
Trento	0	46		98	2	0	5		303
Bolzano	0	37		102	2		7		289
ITALIA (spesa regionalizzata)	21	55	0	169	8	1	34		704
ITALIA	136	62	16	1.443	14	1	59	19	1.090

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Il fondo di rotazione, previsto dall'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, ed istituito nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è gestito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Esso è dotato di amministrazione autonoma e opera come gestione fuori bilancio. Per l'espletamento della propria attività, consistente nell'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, il Fondo si avvale di due conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato e destinati l'uno a recepire i movimenti di entrata e di uscita relativi ai versamenti dell'Unione Europea e l'altro a registrare le analoghe operazioni a carico di finanziamenti nazionali.

Nell'ambito del processo di regionalizzazione della spesa pubblica, la ripartizione territoriale della spesa dei fondi europei rappresenta uno strumento conoscitivo indispensabile per gli organi istituzionali, nazionali ed europei, preposti all'attuazione e allo sviluppo delle politiche regionali, per cui, ai fini della regionalizzazione, si è proceduto all'analisi dei relativi flussi finanziari.

Nel corso dell'anno 2018, al c/c 23209 (finanziamenti nazionali) sono affluite risorse pari a 4.890 milioni, di cui 4.520 milioni da parte del bilancio dello Stato (cap. 7493 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e 370 milioni per reintegri e restituzioni vari. Dal c/c in esame sono state effettuate nel 2019 erogazioni per complessivi 4.382 milioni. Per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione, al c/c 25051 sono affluite risorse per 1.067 milioni, ed effettuate erogazioni per complessivi 1.379 milioni.

Il c/c 23211 (finanziamenti U.E.) ha invece ricevuto nell'anno risorse per 5.214 milioni, erogando trasferimenti per un ammontare complessivo di 4.660 milioni.

Per completare il quadro inerente i finanziamenti dell'Unione Europea, si segnala che il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), attraverso le risorse provenienti dal bilancio comunitario e destinate al c/c 23205, effettua trasferimenti agli Organismi Pagatori, su indicazione del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, per attuare gli interventi nell'ambito della politica agricola comune (PAC), così come previsto dal vigente regolamento U.E.

Nell'anno in esame gli Organismi Pagatori hanno effettuato le seguenti spese (in milioni):

Organismo Pagatore	Spesa effettuata
Agenzia per le erogazioni in agricoltura A.G.E.A.	3.335
Ente Nazionale Risi	0
Agenzia delle Dogane - SAISA	0

Organismo Pagatore	Spesa effettuata
Regione Lombardia - OPR	467
Regione Veneto - AVEPA	405
Regione Emilia Romagna - AGREA	441
Regione Piemonte - ARPEA	341
Regione Calabria - ARCEA	324
Provincia Autonoma di Trento – APPAG	12
Provincia Autonoma di Bolzano – OPPAB	29
Regione Toscana - ARTEA	275
Totale complessivo	5.629

Nel corso dell'anno 2018, a valere sulle disponibilità dei conti correnti, aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato, interessanti il Fondo in esame, è stato distribuito l'importo complessivo di 8.544 milioni (al netto delle regolazioni contabili e di erronei accrediti), relativi a finanziamenti nazionali (3.918 milioni) ed europei (4.626 milioni).

Dagli importi sopra evidenziati si è proceduto all'analisi di un importo complessivo di 8.346 milioni, in quanto la differenza di 198 milioni, concernente giroconti ed erogazioni ad alcuni Enti o Fondi trattati nella presente pubblicazione, non è stata considerata al fine di evitare duplicazioni.

La spesa complessiva regionalizzata, pari a 2.232 milioni, corrisponde al 27 per cento del totale delle erogazioni, mentre la restante parte, pari a 6.114 milioni, per l'importo di 731 milioni afferisce a risorse erogate dal c/c 25051 per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione, che non è stato possibile regionalizzare, e per la parte restante a somme gestite prevalentemente da Enti, Organismi ed Amministrazioni Statali, di cui non è stato possibile acquisire adeguate informazioni.

Si precisa inoltre che la spesa non regionalizzata delle risorse U.E. imputata ai singoli fondi strutturali comprende anche le erogazioni disposte per restituzioni e rimborsi.

La spesa regionalizzata è stata ripartita tra i seguenti fondi: FSE (Fondo Sociale Europeo) per interventi nel campo sociale (lotta contro la disoccupazione; formazione giovanile, ecc.), FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per interventi nelle zone in ritardo di sviluppo (regioni del mezzogiorno e del centro nord in declino industriale), FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEP (Fondo Europeo per la Pesca) ed altro.

I dati analitici relativi ai singoli fondi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>)

Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate

La contabilità speciale n. 1778 – Fondi di bilancio, intestata all'Agenzia delle Entrate e accesa presso la Tesoreria provinciale di Roma, è stata aperta in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Essa è alimentata da diversi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, principalmente relativi alla categoria X – Poste correttive e compensative - che è interamente non regionalizzata nella prima parte della pubblicazione.

I dati analitici relativi ai singoli crediti d'imposta sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html>

Altri fondi presso la Tesoreria dello Stato

Nella successiva tabella (vedi pag. 75) vengono proposte le uscite di alcuni Fondi intestatari di conti di tesoreria alimentati da trasferimenti del bilancio dello Stato.

Di seguito si elencano analiticamente quelli trattati:

- Fondo per la crescita sostenibile (ex FIT): Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale – legge 17 febbraio 1982, n. 46, che prevede finanziamenti ad imprese che realizzano avanzamenti tecnologici finalizzati alla produzione di nuovi prodotti, limitatamente alla quota di finanziamento che prevede i rientri - Contabilità speciale n. 1201; Interventi aree sottosviluppate – legge 19 dicembre 1992, n. 488, legge 1 marzo 1986, n. 64, che disciplinano l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale per l'agevolazione delle attività produttive, limitatamente alle agevolazioni cofinanziate dall'Unione Europea e/o dalle Regioni - Contabilità speciale n. 1726;
- Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito con decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, operante con le modalità contabili di cui al soppresso Fondo speciale per la Ricerca Applicata (istituito con legge 28 ottobre 1968, n. 1089) - Contabilità speciale n. 3001;
- Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità: raggruppa una serie di interventi gestiti dalla società Invitalia

- Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. È diretto a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, nelle aree economicamente svantaggiate, nonché la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità (decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, Titoli I e II) - Conti di tesoreria nn. 22043 e 22048;
- Fondo legge 295/73 - settore interno, istituito presso il Mediocredito Centrale ai sensi dell'art.3 della legge 28 maggio 1973, n. 295 e della legge 1142/1966 - Conto di tesoreria n. 22041. *Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2018 ne ha disposto la chiusura e la riconduzione in bilancio a decorrere dal 1 gennaio 2019;*
 - Fondi centrale di garanzia per le PMI, avente il compito di favorire l'accesso al credito delle diverse tipologie di impresa, istituiti presso il Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art. 2, co. 100, Legge 662/1996 - Conto di tesoreria n. 22034;
 - Fondo per i c.d. conti dormienti, istituito con legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie non altrimenti risarcite - Contabilità speciale n. 5361;
 - Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche, art. 12, Decreto Legislativo 28/2004 – Contabilità speciale n. 5140;
 - Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, istituito con la legge 24 dicembre 2007, n. 24: prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà – Conto di tesoreria n. 25040;
 - Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali, istituito con legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Contabilità speciale n. 5727;
 - Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card), istituito con legge 6 agosto 2008, n. 133 - Conto di tesoreria n. 25012;
 - Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo REI), istituito con la Legge di Stabilità n. 208/2015 – Conto di tesoreria n. 25052;
 - Fondo per l'edilizia sovvenzionata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20126;
 - Fondo per l'edilizia agevolata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20127;
 - Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata - Conto di tesoreria n. 20128;
 - Fondo per i contratti d'area, per l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di nuova occupazione - Conto di tesoreria n. 29851;
 - Fondo per i patti territoriali, per l'elaborazione di progetti concreti di sviluppo locale - Conto di tesoreria n. 29852.
 - Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, istituito con legge 30 dicembre 2004, n. 192 (Legge finanziaria 2005): prevede un prestito a tasso agevolato con provvista della Cassa Depositi e Prestiti – Conto di tesoreria n. 29814
 - Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità degli Enti locali e territoriali, istituito con Legge n. 549/1995 – Conto di tesoreria n. 29814;

- Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia, con particolare riferimento al trasporto combinato e di merci pericolose, ed agli investimenti per le autostrade viaggianti, istituito con legge 1 agosto 2002, n. 166 - Conto di tesoreria n. 23373. *Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2018 ne ha disposto la chiusura e la riconduzione in bilancio a decorrere dal 1 gennaio 2019;*
- Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra in attuazione del Protocollo di Kyoto, istituito con legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) - Conto di tesoreria n. 25036;
- Fondo per assicurare agli Enti Locali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili istituito con l'articolo 1, comma 11, del Decreto-Legge 35/2013, convertito dalla Legge 64/2013 – Conto di tesoreria n. 25050.
- Fondo per la gestione e il recupero dei crediti indennizzati dalla SACE, istituito con l'articolo 13 della legge 24 maggio 1977, n. 227, è destinato a far fronte ai rischi di carattere politico, catastrofico, economico commerciale e di cambio ai quali sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero. Trasformatasi in società per azioni a seguito della legge 24 novembre 2003, n. 326, a decorrere dal novembre 2012 ha conferito l'intero capitale sociale alla Cassa Depositi e Prestiti, pur continuando a beneficiare della garanzia dello Stato nei limiti del plafond indicato dalla legge di bilancio dello Stato. Conto di tesoreria n. 20013.
- Fondo per la garanzia dello Stato in favore di SACE S.p.A. per i rischi non di mercato: Articolo 6, commi 9-bis e 9-ter, Decreto-Legge 269/2003, convertito dalla Legge 326/2003 e Articolo 32, Decreto-Legge 91/2014, convertito dalla Legge 116/2014 – Conto di tesoreria n. 25059.
- Fondo di garanzia per la prima casa: il Fondo è volto alla concessione di garanzie nella misura massima del 50 per cento della quota capitale di mutui ipotecari, di ammontare non superiore a 250mila euro, per l'acquisto (ovvero l'acquisto con interventi di ristrutturazione e accrescimento di efficienza energetica) di immobili, non di lusso, da adibire ad abitazione principale del mutuatario- Conto di tesoreria n. 25044.
- Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (c.d. Nuova Sabatini): il Fondo è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature - Contabilità speciale n. 5850.
- Fondo per la ristrutturazione del debito delle regioni: il fondo è finalizzato a finanziare, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del decreto legge n. 66 del 2014, le operazioni di riacquisto da parte delle regioni dei titoli obbligazionari da esse emessi, al fine di ridurre il debito delle pubbliche amministrazioni - Contabilità speciale n. 5866.
- Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC): il Fondo è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali - Conto di tesoreria n. 25058.
- Fondo per il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle PMI danneggiate da calamità naturali, art. 31, Decreto-Legge 976/1966, *convertito* dalla Legge 1142/1966, Articolo 2, Decreto-Legge 691/1994, convertito dalla Legge 35/1995 - Conto di tesoreria n. 22021. *Il Decreto del Ministro*

dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2018 ne ha disposto la chiusura e la riconduzione in bilancio a decorrere dal 1 gennaio 2019;

- Fondo centrale di garanzia per la copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di credito a medio termine a favore delle medie e piccole imprese industriali danneggiate da calamità naturali, art. 28, Decreto-Legge 976/1966, convertito dalla Legge 1142/1966 – Conto di tesoreria n. 22010;
- Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze: il fondo è autorizzato a concedere la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti classificati come sofferenze. Il fondo è stato costituito con l'art. 12 del D.L. 18/2016, convertito in legge 49/2016 – Conto di tesoreria n. 25060;
- Fondo di garanzia per gli investimenti strategici: le operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) possono essere assistite dalla garanzia dello Stato. Legge 208/2015, co. 825 – Conto di tesoreria n. 25063;
- Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati internazionali violenti: le attività del Fondo, unificato con Legge n. 10/2011, gestito dalla Consap attraverso l'utilizzo di conti correnti bancari per conto del Ministero dell'Interno, sono regolate dalla Legge n. 44/1999 in materia di estorsione, dalla Legge n. 108/1996 in materia di usura, nonché dalla Legge n. 512/1999 in materia di risarcimenti alle vittime di mafia. Infine la Legge n. 122/2016 ha previsto che il Fondo di rotazione sia destinato anche all'indennizzo delle vittime di reati internazionali violenti – Conto corrente bancario;
- Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo: Legge n. 220/2016. Si tratta di concessione di contributi per il finanziamento di iniziative e manifestazioni intese a favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia – Contabilità speciale n. 6071;
- Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato: DL 66/2014, art. 37, co. 6. Questa contabilità speciale contiene somme non ancora destinate a specifiche garanzie, che si conservano in tesoreria per fronteggiare carenze di liquidità su altri fondi di garanzia. – Contabilità speciale n. 6077.

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do legge 295/73 - settore interno	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	9	2.446	227.501	15.891		1.045		5.808	538
Basilicata		533	115.167	38.460		362		1.564	194
Calabria	69.600	31.237	244.941	22.760		2.971		8.799	1.453
Campania	1.153	1.566	1.063.336	68.919		13.627		49.021	2.665
Emilia Romagna	66.536	67.151	1.743.463	22.606	67			30.300	1.895
Friuli Venezia Giulia	339	39	259.242	16.275				9.912	303
Lazio	653.897	689.174	1.551.714	7.217	521		385	49.159	3.252
Liguria		75	492.860	1.193				5.153	569
Lombardia	47.690	47.505	4.515.612	17.530	39		9	88.932	4.738
Marche	8	1.798	407.879	4.520				14.741	436
Molise	1	48	44.655	518		325		969	177
Piemonte	71.602	66.826	1.294.884	10.488	942		63	29.038	1.407
Puglia	4.842	37	636.067	119.373		1.223		19.070	1.363
Sardegna	141	73	228.172	1.505		444		4.868	485
Sicilia	9.310	156	579.143	42.753		3.057		18.845	2.433
Toscana	53.836	51.823	1.066.112	14.410	1.663	13		11.251	1.227
Umbria	1	899	189.593	2.704				4.598	211
Valle D'Aosta		204	19.578					78	60
Veneto	79.532	122.737	1.348.071	8.652	1.001			43.665	1.784
Trentino Alto Adige	45.125	43.624	332.245	511				3.588	278
SPESA REGIONALIZZATA	1.103.624	1.127.950	16.360.234	416.286	4.232	23.067	457	399.360	25.468
Spesa non regionalizzabile	3.522.076	2.592.628		725.829	6.480				480
TOTALE NAZIONALE	4.625.700	3.720.579	16.360.234	1.142.114	10.712	23.067	457	399.360	25.948

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Reddito di inclusione	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni	Contratti d'Area
Abruzzo	130	32	313	2.986				5	
Basilicata		4	14.257	1.269				295	
Calabria	53	32	25.782	11.133			141	8.337	
Campania	812	139	67.124	37.497				9.409	1.770
Emilia Romagna	2.704	51		9.128		0		798	
Friuli Venezia Giulia	342	7		2.122				213	
Lazio	54.726	180	39.112	15.506		5		5.553	66
Liguria	103	20	1.500	3.306			24	958	82
Lombardia	6.862	212		19.208		32		3.238	
Marche	806	24	2.440	2.672				600	
Molise		5	158	716					4.625
Piemonte	496	104	3.002	9.907		155		5.511	
Puglia	291	86		16.399			1.017	19.183	115
Sardegna	14	34		4.486				1.115	501
Sicilia	1.278	121	33.290	37.153				13.526	732
Toscana	434	109	20.257	6.404		0		1.438	
Umbria	17	20	883	1.482				20	
Valle D'Aosta				220					
Veneto	1.079	42		7.903				33	330
Trentino Alto Adige	113	5		1.322					
SPESA REGIONALIZZATA	70.259	1.228	208.119	190.821		192	1.182	70.233	8.222
Spesa non regionalizzabile	14		949	864	1.212.000				
TOTALE NAZIONALE	70.273	1.228	209.067	191.685	1.212.000	192	1.182	70.233	8.222

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EELL. pagamento debiti	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa
Abruzzo	2.640			9	281		914		
Basilicata	167			5					
Calabria	2.289			14	1.824				
Campania	4.376				627		430		
Emilia Romagna	1.559	14.885	600	522	545		63.137		77
Friuli Venezia Giulia	1.692	2.547		6	901		22.641		
Lazio	2.830	12.205	443	5.000	2.595		68.835	436	
Liguria	969	3.372		569	548		63		
Lombardia	2.082	15.041	144	5.058	518		35.692	38	304
Marche	179	1.294	30	4	655		1.476		57
Molise									
Piemonte	530	8.280	551	186	2.461		5.036		
Puglia	3.075	167	197	277	307				
Sardegna	1.480			100					
Sicilia	1.805		27	249	395		4.689		67
Toscana	2.090	187	99	56	859		3.803		
Umbria	1.150			208	201		4.468		
Valle D'Aosta									
Veneto	1.600	8.063	148	324	1.787		16.162		
Trentino Alto Adige				901			73		
SPESA REGIONALIZZATA	30.513	66.042	2.240	13.490	14.505		227.418	474	504
Spesa non regionalizzabile	537			1.092		341.807			
TOTALE NAZIONALE	31.050	66.042	2.240	14.582	14.505	341.807	227.418	474	504

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2018 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do contributi interessi PMI danneggiate da calamità	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	Fondo investimenti cinema
Abruzzo	523	83.663					174	184
Basilicata	130	144.267						185
Calabria	124	45.114					2.171	254
Campania	1.003	164.351					4.569	2.002
Emilia Romagna	8.049	5.872	37				98	1.296
Friuli Venezia Giulia	1.522	3.015						908
Lazio	1.028	492	15		391	190	1.431	22.805
Liguria	403	43.294	368					257
Lombardia	16.040	14.511	200		187	12	1.227	1.934
Marche	2.443	1.455					160	444
Molise	145	64.057					19	56
Piemonte	6.838	102.386	2.754	2.546			185	432
Puglia	488	12.858					3.314	717
Sardegna	344	176.026					1.055	78
Sicilia	686	116.690					35.231	199
Toscana	3.601	61.160					200	837
Umbria	413	92.241					164	97
Valle D'Aosta	57	2.834						9
Veneto	13.087	37.204					89	3.343
Trentino Alto Adige	1.054	188						149
SPESA REGIONALIZZATA	57.980	1.171.679	3.374	2.546	579	202	50.088	36.185
Spesa non regionalizzabile	2.775	547.331						70
TOTALE NAZIONALE	60.755	1.719.010	3.374	2.546	579	202	50.088	36.255

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do legge 295/73 - settore interno	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	0,00	0,22	1,39	3,82		4,53		1,45	2,11
Basilicata		0,05	0,70	9,24		1,57		0,39	0,76
Calabria	6,31	2,77	1,50	5,47		12,88		2,20	5,71
Campania	0,10	0,14	6,50	16,56		59,07		12,27	10,46
Emilia Romagna	6,03	5,95	10,66	5,43	1,58			7,59	7,44
Friuli Venezia Giulia	0,03	0,00	1,58	3,91				2,48	1,19
Lazio	59,25	61,10	9,48	1,73	12,31		84,23	12,31	12,77
Liguria		0,01	3,01	0,29				1,29	2,24
Lombardia	4,32	4,21	27,60	4,21	0,91		2,00	22,27	18,60
Marche	0,00	0,16	2,49	1,09				3,69	1,71
Molise	0,00	0,00	0,27	0,12		1,41		0,24	0,70
Piemonte	6,49	5,92	7,91	2,52	22,26		13,77	7,27	5,52
Puglia	0,44	0,00	3,89	28,68		5,30		4,78	5,35
Sardegna	0,01	0,01	1,39	0,36		1,92		1,22	1,90
Sicilia	0,84	0,01	3,54	10,27		13,25		4,72	9,55
Toscana	4,88	4,59	6,52	3,46	39,29	0,06		2,82	4,82
Umbria	0,00	0,08	1,16	0,65				1,15	0,83
Valle D'Aosta		0,02	0,12					0,02	0,24
Veneto	7,21	10,88	8,24	2,08	23,65			10,93	7,00
Trentino Alto Adige	4,09	3,87	2,03	0,12				0,90	1,09
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Reddito di inclusione	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni	Contratti d'Area
Abruzzo	0,19	2,57	0,15	1,56				0,01	
Basilicata		0,31	6,85	0,67				0,42	
Calabria	0,08	2,61	12,39	5,83			11,90	11,87	
Campania	1,16	11,34	32,25	19,65				13,40	21,53
Emilia Romagna	3,85	4,16		4,78		0,08		1,14	
Friuli Venezia Giulia	0,49	0,57		1,11				0,30	
Lazio	77,89	14,65	18,79	8,13		2,54		7,91	0,81
Liguria	0,15	1,65	0,72	1,73			2,03	1,36	0,99
Lombardia	9,77	17,23		10,07		16,65		4,61	
Marche	1,15	1,94	1,17	1,40				0,85	
Molise		0,39	0,08	0,38					56,26
Piemonte	0,71	8,44	1,44	5,19		80,51		7,85	
Puglia	0,41	7,01		8,59			86,07	27,31	1,40
Sardegna	0,02	2,81		2,35				1,59	6,09
Sicilia	1,82	9,89	16,00	19,47				19,26	8,91
Toscana	0,62	8,87	9,73	3,36		0,22		2,05	
Umbria	0,02	1,67	0,42	0,78				0,03	
Valle D'Aosta				0,12					
Veneto	1,54	3,44		4,14				0,05	4,01
Trentino Alto Adige	0,16	0,44		0,69					
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100		100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità E.E.L.L. pagamento debiti	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa
Abruzzo	8,65			0,07	1,94		0,40		
Basilicata	0,55			0,04					
Calabria	7,50			0,10	12,58				
Campania	14,34				4,32		0,19		
Emilia Romagna	5,11	22,54	26,79	3,87	3,76		27,76		15,21
Friuli Venezia Giulia	5,55	3,86		0,05	6,21		9,96		
Lazio	9,28	18,48	19,79	37,06	17,89		30,27	92,02	
Liguria	3,18	5,11		4,22	3,78		0,03		
Lombardia	6,82	22,78	6,41	37,50	3,57		15,69	7,98	60,23
Marche	0,59	1,96	1,36	0,03	4,51		0,65		11,37
Molise									
Piemonte	1,74	12,54	24,62	1,38	16,97		2,21		
Puglia	10,08	0,25	8,80	2,05	2,12				
Sardegna	4,85			0,74					
Sicilia	5,92		1,20	1,85	2,72		2,06		13,19
Toscana	6,85	0,28	4,42	0,42	5,92		1,67		
Umbria	3,77			1,54	1,39		1,96		
Valle D'Aosta									
Veneto	5,24	12,21	6,61	2,40	12,32		7,11		
Trentino Alto Adige				6,68			0,03		
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100		100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2018 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do contributi interessi PMI danneggiate da calamità	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	Fondo investimenti cinema
Abruzzo	0,90	7,14					0,35	0,51
Basilicata	0,22	12,31						0,51
Calabria	0,21	3,85					4,33	0,70
Campania	1,73	14,03					9,12	5,53
Emilia Romagna	13,88	0,50	1,10				0,20	3,58
Friuli Venezia Giulia	2,63	0,26						2,51
Lazio	1,77	0,04	0,45		67,62	93,97	2,86	63,02
Liguria	0,69	3,70	10,92					0,71
Lombardia	27,67	1,24	5,92		32,38	6,03	2,45	5,34
Marche	4,21	0,12					0,32	1,23
Molise	0,25	5,47					0,04	0,15
Piemonte	11,79	8,74	81,61	100,00			0,37	1,19
Puglia	0,84	1,10					6,62	1,98
Sardegna	0,59	15,02					2,11	0,21
Sicilia	1,18	9,96					70,34	0,55
Toscana	6,21	5,22					0,40	2,31
Umbria	0,71	7,87					0,33	0,27
Valle D'Aosta	0,10	0,24						0,02
Veneto	22,57	3,18					0,18	9,24
Trentino Alto Adige	1,82	0,02						0,41
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT
 (*) Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do legge 295/73 - settore interno	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	0	2	173	12		1		4	0
Basilicata		1	204	68		1		3	0
Calabria	36	16	125	12		2		5	1
Campania	0	0	183	12		2		8	0
Emilia Romagna	15	15	391	5	0			7	0
Friuli Venezia Giulia	0	0	213	13				8	0
Lazio	111	117	264	1	0		0	8	1
Liguria		0	317	1				3	0
Lombardia	5	5	449	2	0		0	9	0
Marche	0	1	267	3				10	0
Molise	0	0	145	2		1		3	1
Piemonte	16	15	297	2	0		0	7	0
Puglia	1	0	157	30		0		5	0
Sardegna	0	0	139	1		0		3	0
Sicilia	2	0	116	9		1		4	0
Toscana	14	14	286	4	0	0		3	0
Umbria	0	1	215	3				5	0
Valle D'Aosta		2	155					1	0
Veneto	16	25	275	2	0			9	0
Trentino Alto Adige	42	41	311	0				3	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	18	19	271	7	0	0	0	7	0
ITALIA	77	62	271	19	0	0	0	7	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Reddito di inclusione	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni	Contratti d'Area
Abruzzo	0	0	0	2				0	
Basilicata		0	25	2				1	
Calabria	0	0	13	6			0	4	
Campania	0	0	12	6				2	0
Emilia Romagna	1	0		2		0		0	
Friuli Venezia Giulia	0	0		2				0	
Lazio	9	0	7	3		0		1	0
Liguria	0	0	1	2			0	1	0
Lombardia	1	0		2		0		0	
Marche	1	0	2	2				0	
Molise		0	1	2					15
Piemonte	0	0	1	2		0		1	
Puglia	0	0		4			0	5	0
Sardegna	0	0		3				1	0
Sicilia	0	0	7	7				3	0
Toscana	0	0	5	2		0		0	
Umbria	0	0	1	2				0	
Valle D'Aosta				2					
Veneto	0	0		2				0	0
Trentino Alto Adige	0	0		1					
ITALIA (spesa regionalizzata)	1	0	3	3		0	0	1	0
ITALIA	1	0	3	3	20	0	0	1	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2018. Fonte: ISTAT
 segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2018 – (dati in euro)

REGIONI	Patti territoriali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EELL. pagamento debiti	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa
Abruzzo	2			0	0		1		
Basilicata	0			0					
Calabria	1			0	1				
Campania	1				0		0		
Emilia Romagna	0	3	0	0	0		14		0
Friuli Venezia Giulia	1	2		0	1		19		
Lazio	0	2	0	1	0		12	0	
Liguria	1	2		0	0		0		
Lombardia	0	1	0	1	0		4	0	0
Marche	0	1	0	0	0		1		0
Molise									
Piemonte	0	2	0	0	1		1		
Puglia	1	0	0	0	0				
Sardegna	1			0					
Sicilia	0		0	0	0		1		0
Toscana	1	0	0	0	0		1		
Umbria	1			0	0		5		
Valle D'Aosta									
Veneto	0	2	0	0	0		3		
Trentino Alto Adige				1			0		
ITALIA (spesa regionalizzata)	1	1	0	0	0		4	0	0
ITALIA	1	1	0	0	0	6	4	0	0

(segue)

(*) segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2018 – (dati in euro)

(*) Popolazione media - Anno 2018; Fonte: ISTAT

REGIONI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do contributi interessi PMI danneggiate da calamità	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	Fondo investimenti cinema
Abruzzo	0	64					0	0
Basilicata	0	255						0
Calabria	0	23					1	0
Campania	0	28					1	0
Emilia Romagna	2	1	0				0	0
Friuli Venezia Giulia	1	2						1
Lazio	0	0	0		0	0	0	4
Liguria	0	28	0					0
Lombardia	2	1	0		0	0	0	0
Marche	2	1					0	0
Molise	0	209					0	0
Piemonte	2	23	1	1			0	0
Puglia	0	3					1	0
Sardegna	0	107					1	0
Sicilia	0	23					7	0
Toscana	1	16					0	0
Umbria	0	104					0	0
Valle D'Aosta	0	23						0
Veneto	3	8					0	1
Trentino Alto Adige	1	0						0
ITALIA (spesa regionalizzata)	1	19	0	0	0	0	1	1
ITALIA	1	28	0	0	0	0	1	1

Riepilogo delle fonti esterne

- Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e Finanze
- Dipartimento del Tesoro
- Presidenza del consiglio dei ministri
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dell'Interno
- Ministero della Giustizia
- Ministero della Difesa
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
- Comando del Corpo della Guardia di Finanza
- Corte dei Conti
- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- ISTAT
- Banca d'Italia
- Ferrovie dello Stato S.p.A.
- Enti Previdenziali (INPS, ex INPDAP ecc.)
- Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale
- Anas S.p.A.
- CNR
- ENEA
- INFN
- CRI

- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)
- ISPRA
- ISTAT
- CREA
- ENAC
- Amministrazione degli Archivi Notarili
- Fondo Edifici di Culto
- Mediocredito Centrale
- SACE
- Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo impresa
- CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
- Unione Italiana Chiese Avventiste del Settimo Giorno
- Tavola Valdese
- Unione Comunità Ebraiche
- Chiesa Evangelica Luterana Italiana
- CONI
- CONSAP

*Per informazioni e approfondimenti contattare la segreteria
del Ispettorato Generale del Bilancio
della Ragioneria Generale dello Stato allo 06.47613811
o scrivere a rgs.igb.ufficio20@tesoro.it*

